



Comune di Seregno



Verso la realizzazione del Polo dell'Innovazione

Analisi dei fabbisogni del Comune di Seregno

Settembre 2023



Indice

Indice.....	2
Introduzione	4
A – Premessa.....	4
B – Struttura del documento.....	5
C – Scope of work	5
1 – Inquadramento dell’area di intervento.....	7
2 - Analisi della presenza imprenditoriale.....	8
2.a - Dinamiche e tendenze del mercato del lavoro nella Provincia Monza-Brianza.....	8
2.a.1 - Breve analisi socio-demografica.....	8
2.a.2 – Breve analisi socio-economica.....	10
2.a.3 – Il sistema delle imprese	11
2.a.4 – Tasso occupazionale e settori	12
2.b – Dinamiche e tendenze del mercato del lavoro nel Comune di Seregno	13
3 – Analisi del fabbisogno delle aziende.....	15
3.a – Trend e dinamiche a livello nazionale e regionale.....	15
3.b – Emersione del fabbisogno nel territorio di riferimento	18
3.b.1 – Le richieste occupazionali.....	18
3.b.2 – Il livello di istruzione ricercato	19
3.b.3 – Fabbisogni delle imprese di Seregno e comuni limitrofi.....	23
3.b.4 – Sintesi del fabbisogno emerso	24
4 – Analisi dell’offerta formativa	25
4.a – Offerta di istituti superiori nella Provincia di Monza e Brianza.....	25
4.a.1 – leFP, percorsi statati e di istruzione e formazione professionale regionali.....	25
4.a.2 – Offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	26
4.a.3 – Offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy)	26
4.b – Offerta formativa superiore nel Comune di Seregno	29



5 – Il questionario	31
5.a.1 – Descrizione delle imprese	31
5.a.2 – I fabbisogni professionali delle imprese	32
5.a.3 – Il sistema ITS Academy secondo le imprese	34
5.b.1 – Sintesi dei risultati dei questionari somministrati alle associazioni di categoria	36
5.b.2 – I fabbisogni professionali rilevati dalle associazioni	36
4.d.3 – Il sistema ITS Academy secondo le associazioni	37
6 – Lettura integrata tra i risultati dei documenti e i questionari.....	39
7 – Nota metodologica dei questionari	41



Comune di Seregno



Introduzione

A – Premessa

Il Comune di Seregno ha recentemente redatto l'Agenda Strategica 2030, uno strumento programmatico e operativo che definisce le linee di indirizzo per lo sviluppo futuro della Città, attraverso politiche e progetti strategici per il territorio, le imprese e le comunità locali. Nell'ambito della redazione dello strumento, il Comune ha avviato un processo di coinvolgimento che ha portato all'individuazione di macro-obiettivi e possibili idee progettuali da implementare. In particolare, come descritto nel Report pubblicato a marzo 2022, tra la fine di novembre e metà dicembre 2021, si sono tenuti sei tavoli progettuali, con il coinvolgimento di 88 partecipanti, che hanno contribuito all'integrazione e allo sviluppo della strategia e degli interventi, tra cui la creazione di un Polo dell'Innovazione, un ecosistema per la formazione di alto livello e la ricerca applicata sulla base delle vocazioni del territorio. Per raggiungere tale obiettivo si prevede di: costituire un network stabile, analizzare il fabbisogno formativo, elaborare un modello formativo adeguato alle esigenze del territorio. In questa cornice si inserisce il progetto di rigenerazione dell'Ex Clinica Santa Maria, immobile dismesso da riqualificare e trasformare in un nuovo Polo dell'Innovazione.

Al fine di attuare la riqualificazione della Ex Clinica Santa Maria, il Comune di Seregno ha presentato una richiesta per l'accesso ai fondi relativi all'accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. In particolare, nella richiesta presentata il programma funzionale prevede la riqualificazione della Ex Clinica attraverso la realizzazione di aree per formazione, con aule, laboratori e spazi di servizio.

Il percorso di analisi ha previsto la mappatura dei fabbisogni professionali e formativi del territorio attraverso una lettura del tessuto economico-produttivo della città di Seregno. La finalità è quella di individuare i contenuti formativi e le aree specialistiche di maggior interesse per l'insediamento di un Istituto Tecnico Superiore - **ITS** rispondente alle caratteristiche e vocazioni della città.



B – Struttura del documento

Il presente documento raccoglie gli elementi emersi dalla lettura del territorio, dei documenti condivisi dall'Amministrazione e da Regione Lombardia e dai risultati del questionario somministrato alle aziende e alle associazioni di categoria a luglio 2023.

Il documento si articola in cinque sezioni:

1. **Inquadramento dell'area di intervento**, con breve descrizione dei criteri che hanno portato alla scelta della zona di analisi;
2. **Analisi della presenza imprenditoriale**, con mappatura delle aziende e imprese presenti nel territorio di Seregno e a un raggio di 15 km dalla città;
3. **Analisi del fabbisogno delle aziende**, con sintesi della rassegna di documenti e dei risultati del questionario;
4. **Analisi dell'offerta formativa**, con mappatura degli istituti superiori e degli ITS presenti nel territorio di Seregno e un raggio di 15 km dalla città;
5. **Il questionario**
6. **Lettura integrata dei risultati** con la sintesi dei fabbisogni emersi dalla documentazione e dei questionari;
7. **Nota metodologica** sulla formulazione dei questionari.

C – Scope of work

L'obiettivo della ricerca è fornire all'Amministrazione gli strumenti necessari per la funzionalizzazione del Polo dell'Innovazione e, in particolare, per la composizione dell'offerta formativa dell'ITS. Come anticipato nel paragrafo precedente, l'analisi si è focalizzata sulla lettura di alcuni materiali e sulla somministrazione di un questionario.

Di seguito si riporta l'elenco dei principali materiali consultati:

- Agenda Seregno 2030 – Report tavoli di lavoro, marzo 2022 funzionale a inquadrare la vision sul lungo periodo dell'Amministrazione per la città,
- Seregno Crocevia di opportunità – Report intermedio, settembre 2021 per l'inquadramento delle vocazioni del territorio, a partire dal processo partecipativo organizzato nell'ambito della redazione dell'Agenda 2030.
- Istituti Tecnici Superiori – Monitoraggio nazionale 2022. Dati di sintesi. Regione Lombardia, INDIRE, 2022, report che illustra la situazione a livello regionale degli ITS con dati circa iscritti, diplomati e tasso di occupazione
- Rapporto Imprese Attive, Comune di Seregno, 2021 per inquadrare numero e tipologia di aziende del territorio comunale.
- Gli annunci di lavoro sul web. Seregno e Comuni limitrofi di prima e seconda fascia, report del 2019 redatto da Assolombarda che illustra le professioni più ricercate a partire dagli annunci di lavoro reperiti sui siti internet dedicati.
- Atlante socio-economico Monza Brianza, che illustra le dinamiche e le tendenze del mercato del lavoro con, però, dati risalenti al 2019 che vanno, pertanto, integrati con



ulteriori elementi che diano una fotografia più veritiera della situazione post-pandemia.

- Osservatorio mercato del lavoro e della formazione, Provincia di Monza e Brianza, Report annuale 2022; documento privilegiato in quanto raccoglie informazioni circa: l'offerta formativa del territorio di Monza e Brianza, un'analisi socio-economica utile a tracciare il contesto, il quadro dei fabbisogni delle aziende del territorio.
- I numeri per le risorse umane by Assolombarda e Confindustria Lombardia, 2023
- Top 500+. Le eccellenze di Monza e Brianza, Analisi 2022
- Green Italy, Un'economia a misura d'uomo contro le crisi, Union Camere e Symbola, 2022, con un focus sul potenziale delle strategie "green" per le aziende
- Milano produttiva – luglio 2023, della Camera di Commercio di Milano che illustrano le tendenze a livello economico della Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e Brianza, e la Provincia di Lodi
- Competenze manageriali per la resilienza delle PMI, - giugno 2023 redatto da Unioncamere, consultato al fine di integrare il quadro sul fabbisogno delle aziende.

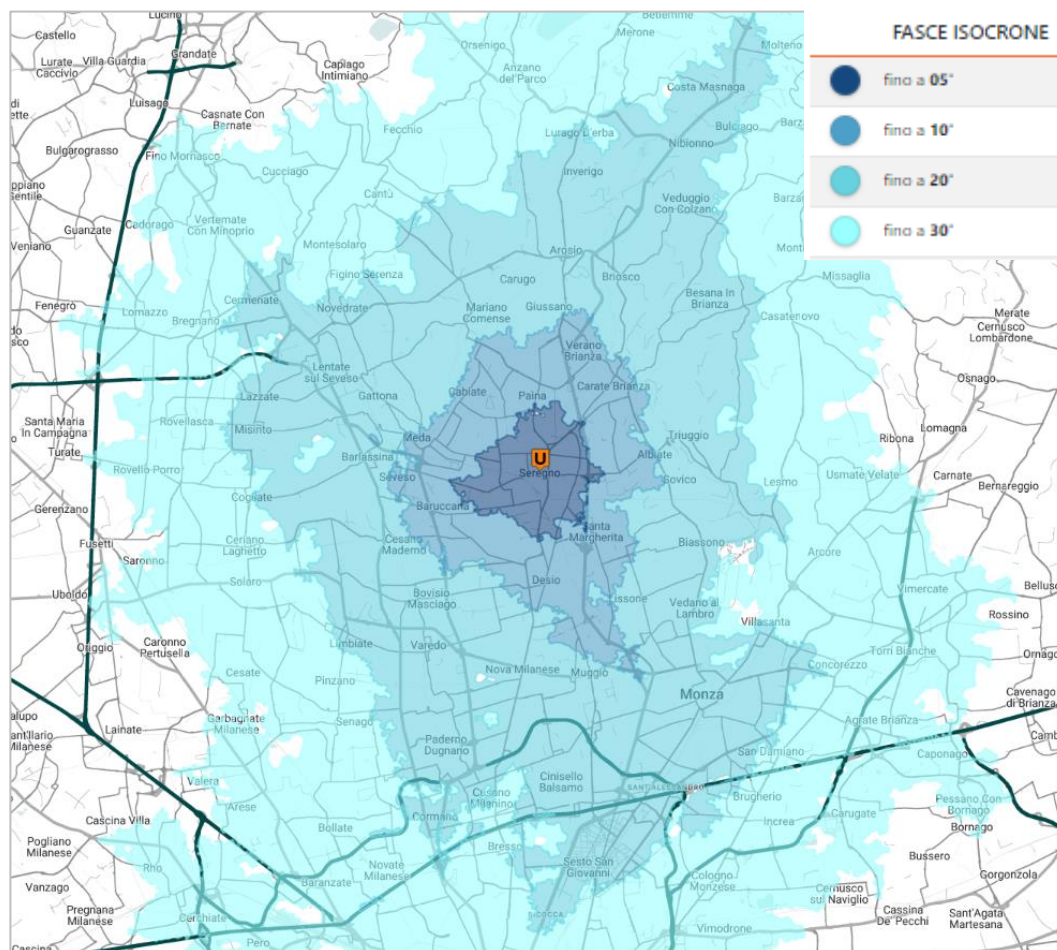


1 – Inquadramento dell'area di intervento

L'analisi ha l'obiettivo di identificare i fabbisogni formativi delle aziende al fine di impostare l'offerta del futuro ITS sulla base di reali esigenze del territorio di Seregno e limitrofo.

La progettualità si inserisce in una visione più ampia per il comune che ha l'obiettivo di confermarsi come riferimento per il territorio, in particolare una *città-crocevia*, «Simbolo per eccellenza di incontro e scambio di esperienze [...] una città posta al centro di un **sistema territoriale ampio**, che cura e valorizza le proprie risorse ambientali, territoriali, sociali, culturali, produttive».

Per questo motivo si è scelto di prendere come riferimento per l'analisi l'intera Provincia di Monza perché permette, da un lato di considerare un'area ampia che potrebbe corrispondere al bacino di utenza del Polo dell'Innovazione, dall'altra consente di reperire rapporti e documentazioni ufficiali, fondamentali per un'analisi credibile e consolidata. Allo stesso tempo, come si evince dalla mappa, le fasce isocrone che indicano la percorrenza fino a 30 minuti di tragitto, includono sostanzialmente tutto il territorio monzese.



Inquadramento dell'area per fasce isocrone.



2 - Analisi della presenza imprenditoriale

2.a - Dinamiche e tendenze del mercato del lavoro nella Provincia Monza-Brianza

2.a.1 - Breve analisi socio-demografica

La popolazione residente della provincia di Monza e Brianza ammonta a 870.407 persone, secondo dati Istat,¹ di cui il 51% sono donne (443.594) e il 49% uomini (426.813). Confrontando i dati del 2022 con quelli del 2016, non si registra un significativo incremento di nuovi residenti dato che la percentuale si attesta a +0,03% (+294 persone).

Anno	Uomini	Donne	Totale
2016	423.516	442.560	866.076
2017	425.127	443.732	868.859
2018	426.778	444.920	871.698
2019	425.094	442.291	867.385
2020	426.302	443.891	870.193
2021	426.508	443.605	870.113
2022	426.813	443.594	870.407

Composizione della popolazione tra il 2016 e il 2022²

Nel 2022 la popolazione straniera corrisponde al 9% del totale dei residenti, con 78.270 persone, in diminuzione rispetto al 2021 (-1,5%, corrispondenti a -1.202 persone in meno), ma in forte aumento rispetto al 2016, con +5,7% (ovvero 4.205 persone straniere). Con riferimento alla provenienza, la comunità più numerosa arriva dalla Romania (19,6% di tutte le persone straniere residenti); a seguire Marocco (8,6%) e Albania (7,9%), seguendo la medesima tendenza degli anni passati.

Anno	Stranieri	Peso %
2016	74.065	8,6
2017	73.921	8,5
2018	75.607	8,7
2019	75.244	8,7
2020	77.295	8,9
2021	79.472	9,1
2022	78.270	9,0

Presenza straniera tra il 2016 e il 2022

Uno degli aspetti più rilevanti riguarda la dinamica delle fasce di età.

¹ Fonte: demo.Istat <https://demo.istat.it/> - consultazione sito al 13 luglio 2022.

² Fonte: Osservatorio mercato del lavoro, 2022

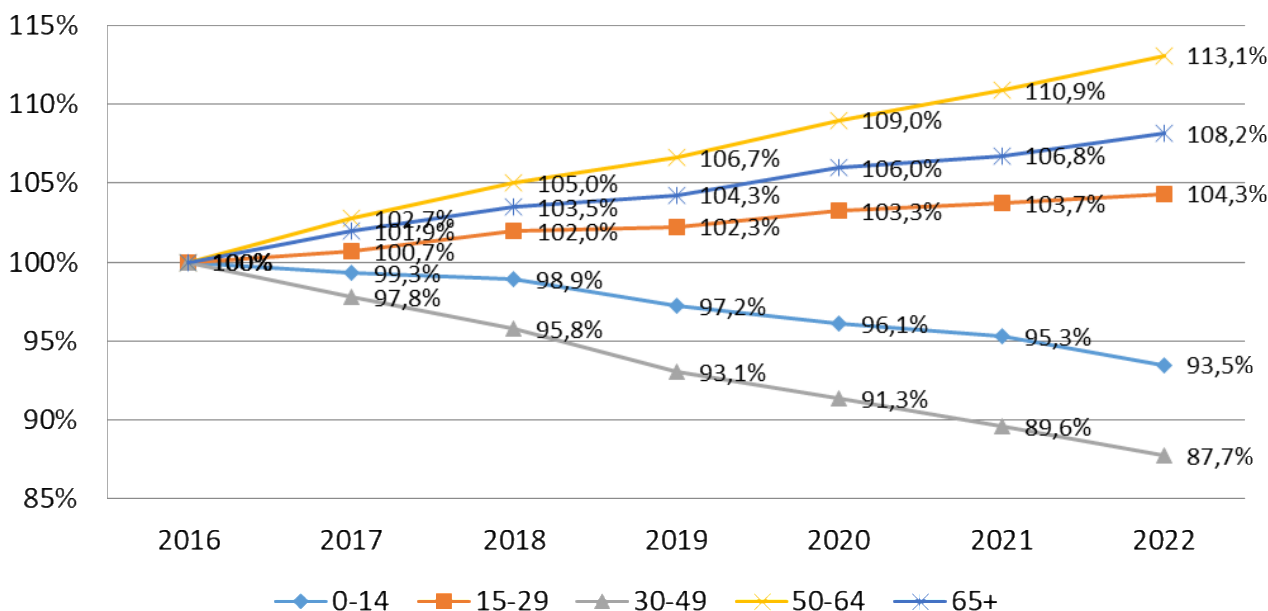


In linea con l'andamento nazionale e regionale, si registra un generale invecchiamento della popolazione. La **fascia uguale o superiore ai 65** è, infatti, in crescita rispetto al 2016, con un tasso del +8,2%: si è passati da 185.409 persone nel 2016 a 200.569 nel 2022. Anche negli ultimi due anni si registra un aumento, in questo caso pari all'1,3%, ovvero 2.620 individui in più tra il 2021 e il 2022.

Tra i **50 e il 64 anni** si registra l'aumento maggiore, con un +13,1% tra il 2016 (178.372 persone) e il 2022 (201.775 persone) e un +2% tra il 2021 e il 2022.

Visto il contesto della ricerca è di particolare rilevanza segnalare il continuo aumento delle persone nella **fascia tra i 15 e i 29 anni**, con un delta di +4,3% rispetto al 2016, ovvero un aumento di 5.218 persone. Si tratta del target che potrebbe essere interessato a seguire i corsi ITS, pertanto interessante rimarcare l'aumento. Tale dato è in linea con i valori regionali: il Lombardia solo Bergamo e Brescia presentano valori più alti.

Diminuiscono, invece, le fasce tra i 30 e i 49 anni e tra 0-14 anni.



Distribuzione della popolazione per fasce d'età nella Provincia di Monza e Brianza (2016=100%)

Il saldo naturale della popolazione residente (ovvero la differenza tra nascite e morti) mostra una elevata tendenza negativa dei saldi, con una forbice consistente nel 2020 dovuta alla crisi pandemica.

I flussi migratori sono più elevati rispetto agli emigratori: il territorio si mostra, dunque, ancora attrattivo, benché la pandemia abbia limitato le possibilità di spostamento. Nel 2021 il saldo migratorio positivo (+2.518) era maggiore di quello osservato nel 2020, denotando un incremento della mobilità e dell'attrattività.



2.a.2 – Breve analisi socio-economica

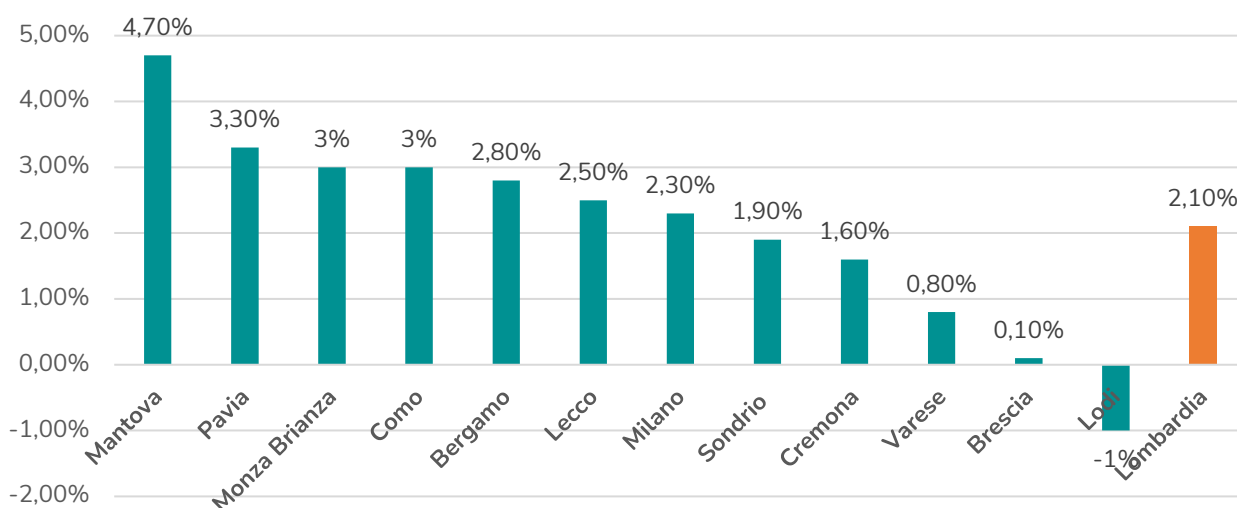
Secondo il *Rapporto AFOL* il 2022 è stato un anno caratterizzato dallo stabilizzarsi delle variabili macroeconomiche che nel 2020, durante la pandemia e con conseguenze anche sul 2021, avevano subito una forte contrazione.

A livello nazionale si è registrato un **incremento del PIL poco sotto il 4%**, con livelli percentuali superiori rispetto al 2019. Regione Lombardia registra una crescita superiore di due punti rispetto alla media italiana, secondo le stime di Prometeia-Assolombarda. L'incremento del PIL della Provincia di Monza e Brianza si attesta lievemente sotto quella regionale, ma maggiore rispetto al 2021.

Secondo le fonti citate dal report (Fondo Monetario Internazionale e Commissione Europea), vi è una **generale dinamica di ripresa positiva**, nel contesto nazionale, regionale e provinciale, sebbene **permangano le criticità legate al conflitto russo-ucraino e all'inflazione** – superiore rispetto al passato, malgrado la leggera attenuazione.

A luglio 2023 è stato pubblicato il report "Milano Produttiva",³ in cui vengono descritte le dinamiche socio-economiche specifiche dei territori di Milano, Monza e Brianza e Lodi. Così come nel 2019, la **Provincia di Monza e Brianza si conferma più dinamica rispetto alla media nazionale** con segnali che dimostrano come le conseguenze della crisi pandemica stiano completamente rientrando. L'**occupazione** in Provincia è crescita, con 11mila persone occupate in più rispetto al 2021. Il **tasso di occupazione** è aumentato nella classe tra 15-64 anni raggiungendo il 69,7%. Si segnala il valore più basso di **disoccupazione** nei tre territori di riferimento, con il 4,3% (ovvero, -2,3 punti rispetto al 2021 e il più basso dei territori analizzati dal rapporto della Camera di Commercio).

Dall'analisi dei dati si evince come Monza e Brianza sia tra le prime province per crescita dell'occupazione.



Variazione % del numero di occupati fra il 2021 e 2022 nelle province lombarde⁴

3 Camera di Commercio, 2023. Milano Produttiva. Fonte: <https://ester.milomb.camcom.it/sites/default/files/rapporto-mp/2023/00-sintesi.pdf>

4 Fonte: Rapporto dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza – dati Istat



Nonostante ciò, **permangono criticità legate al gap di genere**, con un tasso di occupazione femminile inferiore di 12 punti rispetto a quello maschile, e un **elevato tasso di disoccupazione giovanile** (fascia 15-24 anni) che è attestato al 9,1%. Si sottolinea che si tratta comunque di dati migliori rispetto alla media nazionale (14,4%) e in contrazione rispetto all'anno precedente.

Rispetto a tali criticità, è necessario esplicitare che sono 14.674 le persone che hanno presentato dichiarazione di immediata diponibilità al lavoro (DID). La maggior parte delle richieste arriva da donne, come mostra la tabella sottostante: il 57,8% è stato presentato da donne, il 42,2% da uomini.

Classi d'età	Femmine	Maschi	Totale
-29	2.758	2.537	5.295
30-49	3.371	1.986	5.357
50-	2359	1.663	4.022
Totale	8.844	6.186	14.674

Distribuzione delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) per genere e fascia d'età del lavoratore che l'ha presentata (2022).

Nella **distribuzione per classi di età** si rileva che la fascia centrale (30-49 anni) e quella under 29 si attestano su quote di simile entità (rispettivamente 36,5% e 36,1%), la restante quota (27,4%) è rappresentata dagli over 50.

La maggioranza delle DID è presentata da cittadini italiani (83,4% del totale), seguono i soggetti di cittadinanza romena (3,6%), quelli di cittadinanza ucraina (1,9%) e marocchina (1,2%). Assolutamente residuali risultano le DID presentate da cittadini di altre nazionalità.

2.a.3 – Il sistema delle imprese

Come evocato nel paragrafo precedente, l'economia nel territorio Lombardo, inclusa la Provincia di Monza e Brianza è in crescita, sebbene le dinamiche più incisive si registrano maggiormente all'interno del territorio della Città Metropolitana di Milano.

Secondo il report "Milano produttiva" risultano in crescita i settori delle costruzioni, dei servizi, l'artigianato e, con un incremento inferiore, l'industria: in particolare, nella Provincia di Monza e Brianza, i **servizi** sono cresciuti del 16,2%, il **manifatturiero** del 7,5%, l'artigianato del 7,1%, il **commercio** del 8,4%. Alla fine del 2022, Monza e Brianza contavano **72.618 imprese registrate**, ovvero una riduzione del 1,46% rispetto all'anno precedente (1.074 imprese in meno). Tale contrazione è dovuta al fatto che nel 2021, una volta usciti dalla situazione pandemica, c'è stato un aumento delle nuove iscrizioni ai registri, nel 2022 le nuove imprese registrate sono state meno. Le imprese **attive** risultano invece 64.021, ovvero 629 in più rispetto all'anno precedente.



Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
2022	72.618	64.021	4.517	5.602
2021	73.692	63.392	4.657	5.317
2020	74.321	63.946	3.807	4.066
2019	74.526	64.110	4.772	4.398
Variazioni anno 2022 su anno 2021				
Variazioni assolute	-1.074	629	-140	285
Variazioni %	-1,46%	0,99%	-3,01%	5,36%
Variazioni anno 2021 su anno 2020				
Variazioni assolute	-629	-554	850	1.251
Variazioni %	-0,85%	-0,87%	22,33%	30,77%
Variazioni anno 2020 su anno 2019				
Variazioni assolute	-205	-164	-965	-332
Variazioni %	-0,28%	-0,26%	-20,22%	-7,55%
Variazioni anno 2019 su anno 2018				
Variazioni assolute	430	210	414	145
Variazioni %	0,58%	0,33%	9,50%	3,41%

Imprese registrate ed attive al 31/12. Iscrizioni e cessazioni. Anni 2018-2022. Valori assoluti e variazioni⁵

Tra i settori sopracitati si segnala in particolare la crescita (+0,87%) delle nuove **imprese artigiane**. Si sottolinea che vi è una crescita di tali imprese nel macro-settore delle costruzioni (+167 unità), dei servizi (+69 unità), del commercio (+10 unità), mentre si registra una diminuzione delle imprese artigiane nel macro-settore industriale (-60 unità).

2.a.4 – Tasso occupazionale e settori

Al fine di far emergere i fabbisogni delle aziende, si ritiene rilevante mostrare il **rapporto tra l'occupazione e il settore**, in modo da evidenziare quali settori attirano maggiormente lavoratori e lavoratrici e quali meno.

Secondo l'Istat, come riportato del Rapporto dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, l'occupazione non cresce in maniera uniforme, ma vi sono delle differenze sostanziali tra i diversi settori. Gli occupati nei settori industriali tra il 2021 e 2022 sono in calo del 10,4% (da 107.186 lavoratori a 96.078). I settori in crescita dal punto di vista occupazionale, in linea con quanto affermato nel capitolo precedente, sono le **costruzioni** (con un incremento del 33,3% tra il 2021 e il 2022), il **commercio** (con un aumento del 25,6% tra il 2021 e il 2022) e i **servizi** (con aumento del 1,4%)

⁵ Fonte: Rapporto dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza – elaborazioni PIN su banca dati – StockView CCIAA e banca dati Infocamere – Movimprese



2.b – Dinamiche e tendenze del mercato del lavoro nel Comune di Seregno

Secondo il *Report Imprese Attive 2021*, a Seregno nell'anno di riferimento sono presenti 4.034 imprese, di cui 1.199 artigiane. Dai dati "Registro Imprese" il settore di attività più numeroso è il commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, seguito, in ordine, da *costruzioni, attività manifatturiere, attività immobiliari*. Il primo settore equivale quasi al doppio rispetto alle altre tre attività principali, così come mostrato in tabella.

Settore di attività	N. imprese attive	N. addetti	Media addetti
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	1.148	2.533	2,2
<i>Costruzioni</i>	615	1.351	2,2
<i>Attività manifatturiere</i>	455	2.338	5,14
<i>Attività immobiliari</i>	359	152	0,42
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	245	752	3,07
<i>Altre attività di servizi</i>	222	528	2,38
<i>Attività dei servizi di alloggi e di ristorazione</i>	220	888	4,04
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	222	1.452	6,54
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	165	301	1,82
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	136	371	2,73
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	94	964	10,25
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	56	637	11,37
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	29	98	3,38
<i>Istruzione</i>	33	283	8,57
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	20	27	1,35
<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	11	62	5,64
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	3	84	28
<i>Imprese n.c.</i>	1	-	-
TOTALE IMPRESE ATTIVE	4.034		
TOTALE ADDETTI		12.821	
TOTALE MEDIA ADDETTI			3,18

Inoltre, si segnala che nel territorio del Comune di Seregno sono presenti 491 imprese (circa il 12% del totale) le cui unità locali hanno sede anche fuori dalla provincia di Monza e Brianza. Rispetto al 2020 si è registrato un aumento di 39 imprese. Oltre al numero assoluto si ritiene rilevante considerare i trend in atto.



I settori in calo sono:

- Il **manifatturiero** del -3,3%, con 16 unità in meno;
- Le **costruzioni** del -6%, con 39 unità di meno.

I settori in aumento sono, invece:

- Il **commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli** del +1,3%, con 15 unità in più;
- I **servizi di informazione e comunicazione** del +5,4%, con 7 unità in più;
- Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** del +9,4%, con 21 unità in più.

In generale i trend mostrano una maggiore dinamicità del settore terziario (servizi) rispetto al settore secondario (manifatturiero).

Secondo il report di Assolombarda, *Top 500+*. *Le eccellenze di Monza e Brianza*, sono 17 le imprese di Seregno che rientrano tra le prime 500 della classifica, così come mostrato in tabella:

2021	2020	Registro sociale	Fatturato	Reddito d'esercizio 2021	Settore
30	26	GRUPPO DESA S.P.A.	346.945.192	22.799.898	Chimica e affini
51	-	GELSIA S.R.L.	196.357.000	900.000	Utilities
58	49	EMERSON PROCESS MANAGEMENT S.R.L.	182.452.571	2.666.833	Commercio all'ingrosso
79	82	DELL'ORTO S.P.A.	130.657.720	10.727.604	Metallurgia
201	201	R.M.S. S.P.A.	50.045.817	3.544.412	Commercio all'ingrosso
227	306	NOVA S.R.L.	40.622.620	1.234.520	Utilities
240	221	GRUPPO COLZANI S.R.L.	38.601.844	76.001	Commercio all'ingrosso
273	410	ELLE EMME LOGISTICA S.P.A.	33.796.249	331.517	Trasporti e logistica
290	279	REAL FORMAGGI SRL	30.884.263	24.699	Commercio al dettaglio
310	337	EFFEBIQUATTRO S.P.A.	28.521.037	518.741	Legno e arredo
314	-	PROVASI S.R.L.	27.602.648	19.912.575	Legno e arredo
376	537	CBS LAVORO S.P.A.	23.068.717	137.336	Servizi specializzati
397	490	SPRINT ENERGY SRL	21.619.695	681.946	Utilities
398	397	S.T.T. SERVIZI TELEMATICI TELEFONICI SRL	21.616.137	495.208	Edilizia
442	471	F.LLI NOVARA S.R.L.	19.080.981	42.383	Commercio all'ingrosso
473	-	SILVIO COLOMBO S.P.A.	17.389.038	600.120	Commercio all'ingrosso
485	439	AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETÀ PER AZIONI	16.976.000	17.082.000	Commercio al dettaglio



3 – Analisi del fabbisogno delle aziende

Il capitolo mira a inquadrare i fabbisogni delle aziende del territorio di riferimento. Al fine di avere un quadro completo, la prima sezione è dedicata all'analisi dei trend a livello nazionale e regionale che possano contribuire a delineare i settori in fase di sviluppo e le professioni che nel futuro saranno più richieste, secondo gli andamenti del mercato e della macro economia a livello globale.

La seconda sezione è dedicata alla definizione dei fabbisogni a partire dalla documentazione consultata per la Provincia di Monza e Brianza.

3.a – Trend e dinamiche a livello nazionale e regionale

Il problema del reperimento dei profili professionali, in generale, è molto sentito e diffusamente descritto da riversi report e ricerche oltre che dalla stampa. Secondo l'indagine Excelsior,⁶ promossa da Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, nel 2020 la difficoltà di reperimento di figure professionali specifiche ha riguardato un profilo due tre, ovvero il 29,7% del totale delle entrate programmate.

La ricerca si concentra nella carenza di figure professionali dalle competenze digitali necessarie per affrontare le mansioni richieste dalle aziende. Le difficoltà sono particolarmente evidenti nella Provincia di Monza e Brianza, in cui:

- la difficoltà di reperimento di **figure professionali con competenze digitali di base necessarie con grado elevato** è pari al **42,5%**. Questa percentuale oltre al dato nazionale, 36,3% e più alta rispetto alla Città Metropolitana di Milano, 36,2%, e alla Provincia di Lodi, 36,8%;
- la difficoltà di reperimento di **figure professionali in grado di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici** è pari al 45,1%, anche in questo caso la percentuale è più alta sia del dato nazionale, 38%, che della Città Metropolitana di Milano, 38,2%, e della Provincia di Lodi, 40,8%;
- la difficoltà di reperimento di **figure professionali in grado di utilizzare tecnologia 4.0 per innovare processi** si attesta sul 51%. Di nuovo, oltre al dato nazionale del 39,4%, la percentuale è più alta anche rispetto alla Città Metropolitana di Milano, 41,1%, e alla Provincia di Lodi, 40,9%;

I percorsi formativi dovrebbero, quindi, essere orientati all'implementazione delle competenze digitali, necessarie per rendere le imprese più competitive e in grado di rispondere alle esigenze attuali.

Tuttavia, il digitale non è l'unico asset strategico per lo sviluppo delle imprese, così come segnalato dalla ricerca "Competenze manageriali per la resilienza delle PMI", presentata a giugno 2023, che individua, oltre al digitale, anche **sostenibilità** e **managerialità** come competenze fondamentali per la crescita delle aziende. Le prime due competenze sono in

⁶ Fonte: Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi:
<https://www.milomb.camcom.it/documents/10157/42108594/mismatch-territoriale-di-competenze-digitali-def.pdf/dad9a3a1-2283-4e1f-9926-2f5bc23b5c3d>



linea con gli investimenti che interesseranno il mercato nei prossimi anni, orientati alla transizione ecologica e digitale, mentre la terza mostra la necessità di formare dei profili in grado di gestire e guidare tale cambiamento e transizione.

La ricerca ha evidenziato come, proprio le competenze manageriali, siano le più difficili da reperire, sebbene, anche in questa sede, si riscontrano consistenti difficoltà nel campo del digitale.

La ricerca inquadra anche le figure considerati “introvabili”, ovvero:

- Per l'area **tecnico produttiva** si rilevano difficoltà di reperimento dei profili tradizionali, come tecnici di produzione e operai specializzati, e professionisti come ingegneri, progettisti, disegnatori, ecc., nonché manager, come responsabili della logistica, acquisti e supply-chain, manager di produzione e capi di stabilimento, responsabili R&S e di programmazione della produzione;
- L'area **commerciale** avrebbe bisogno di profili in grado di coniugare le competenze tecniche a quelle commerciali, con figure come venditori tecnici, esperti di assistenza tecnico-commerciali; anche per il commerciale vi è una richiesta di figure manageriali come product e marketing manager o business developer manager;
- Nell'area **digitale** si rilevano limitate le figure di esperti software, sistemisti, programmatori, web designer ma anche di automazione, additive manufacturing, IoT, digital twin, cyber security, data science; analysis, machine learning.

Sono meno specifici gli articoli e i report che riguardano le **competenze** nel campo della **sostenibilità**, sebbene sia consolidata l'idea che le imprese non possano prescindere da una transizione ecologica e ambientale per rispondere alle esigenze globali e che, non dotarsi di strumenti per poter affrontare tale cambiamento, potrebbe impattare negativamente sulla competitività e la produttiva, oltre all'incremento del gap con gli altri Stati Europei.

I dati delle ricerche sopra citate sono confermati anche dall'indagine di Confindustria sul lavoro⁷ che ha presentato per la prima volta un focus sul tema della difficoltà di reperimento delle risorse umane.

Tra le aziende che hanno indicato di avere ricerche in corso (82% del campione) nel periodo di risposta dell'indagine (inizio 2023), la netta maggioranza ha riscontrato significative difficoltà di reperimento del personale (il 70%). Le maggiori problematiche emergono per le mansioni manuali/tecniche con un impatto maggiore sull'industria e nelle PMI - o per le altre competenze/mansioni specifiche – difficili da reperire nel 45% dei casi, con un'incidenza leggermente superiore nel mondo dei servizi e tra le imprese più grandi.

Le aziende lombarde fanno, dunque, sempre più fatica a soddisfare il loro fabbisogno di professionalità, con un *mismatch* accentuato soprattutto nelle figure di carattere tecnico, fondamentali per il mondo produttivo manifatturiero.

⁷ I numeri per le risorse umane by Assolombarda e Confindustria Lombardia, 2023



Comune di Seregno



Diverse sono le soluzioni messe in atto dalle imprese che soffrono di queste difficoltà a reperire le competenze funzionali alla loro piena operatività:

- **il coinvolgimento in programmi educativi come gli ITS**
- il ricorso a servizi esterni
- l'allargamento del bacino di ricerca
- l'erogazione di attività formative al personale già presente in impresa (per il 57% delle aziende in difficoltà di reperimento).

L'aggiornamento delle competenze e la riqualificazione delle risorse disponibili (upskilling e reskilling) sono strategie sempre più frequenti, alla luce della scarsa disponibilità di candidati con formazione adeguata.



3.b – Emergenza del fabbisogno nel territorio di riferimento

Il paragrafo seguente è dedicato alla descrizione del fabbisogno delle aziende. La fonte principale è il Rapporto 2022 “Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Monza e Brianza” di AFOL e il report di Assolombarda “Gli annunci di lavoro sul web. Seregno e comuni limitrofi di prima e seconda fascia” per l’affondo sul fabbisogno di Seregno.

3.b.1 – Le richieste occupazionali

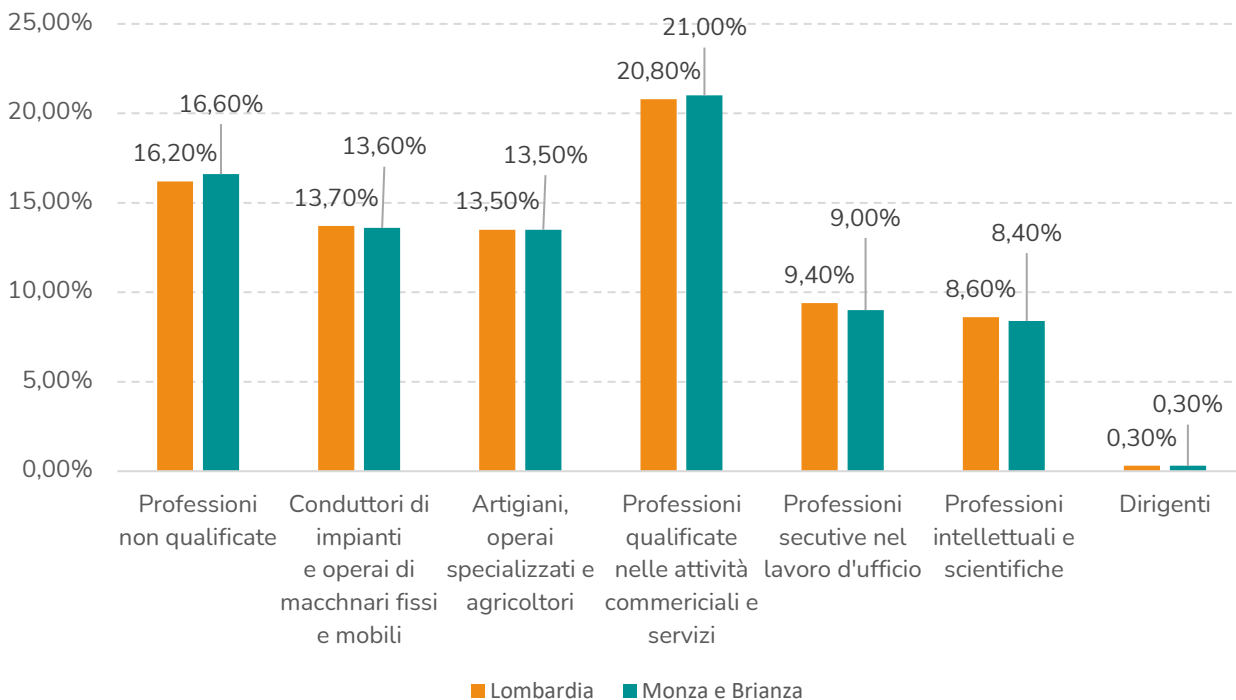
Come riportato nel capitolo dedicato alla situazione socio-economica, l’economia della Provincia di Monza e Brianza è in crescita: in particolare vi è stato un incremento del +15% (da 58.960 unità del 2021 a 67.810 del 2022) delle entrate programmate, aumento in linea con le dinamiche nazionale e regionale, ma comunque di +5 punti percentuali rispetto alla Lombardia. A livello percentuale i macrosettori più in crescita sono quelli del *turismo* (+18,6%) e dei *servizi* (+19,4%), diversamente dalla Lombardia in cui il settore più in crescita è quello delle *costruzioni*.

Macrosettori	Lombardia			Monza Brianza		
	2021	2022	Var.% 21-22	2021	2022	Var.% 21-22
Industria	195.570	214.230	9,5%	12.720	14.620	14,9%
Costruzioni	77.150	91.480	18,6%	5.620	6.270	11,6%
Commercio	123.140	130.850	6,3%	9.950	10.330	3,8%
Turismo	123.680	126.930	2,6%	6.290	7.460	18,6%
Servizi	411.200	468.830	14,0%	24.380	29.120	19,4%
TOTALE	930.740	1.032.320	10,9%	58.960	67.810	15,0%

Rispetto all’occupazione nel rapporto si afferma che le professioni “intermedie” siano quelle più ricercate.

Con professioni intermedie si intendono impiegati e professionisti qualificati del commercio e dei servizi.

La ricerca si concentra poi sulle professioni “operaie”, ovvero operai specializzati e conduttori di impianti che si attestano sul 27,1% delle ricerche, e le professioni “high skill”, dirigenti, specialisti, tecnici, che si attestano sul 26,3%. Il personale non qualificato si attesta invece sul 16%, così come mostra il grafico sottostante.



Entrate programmate per gruppo professionale (% su totale) in Lombardia e nella provincia di Monza Brianza – 2022

Rispetto al 2021, vengono ricercate **meno figure dirigenziali**, diversamente dal contesto regionale, in cui vi è una necessità crescente di tali profili. Sono, invece, sempre più ambiti i profili “high skill”, ovvero **professionisti altamente specializzati**. A livello provinciali si registra altresì un aumento della richiesta di **conduttori degli impianti e dei macchinari** (+26,9%), ovvero un aumento del +13,4% delle professioni operaie specializzate significativamente maggiore di quella rilevata a livello regionale (+4,8%). Inoltre, il report segnala una crescita della richiesta di **lavoratori non qualificati** sia in Lombardia che nella provincia di Monza Brianza (rispettivamente +30,6% e +33,2%).

3.b.2 – Il livello di istruzione ricercato

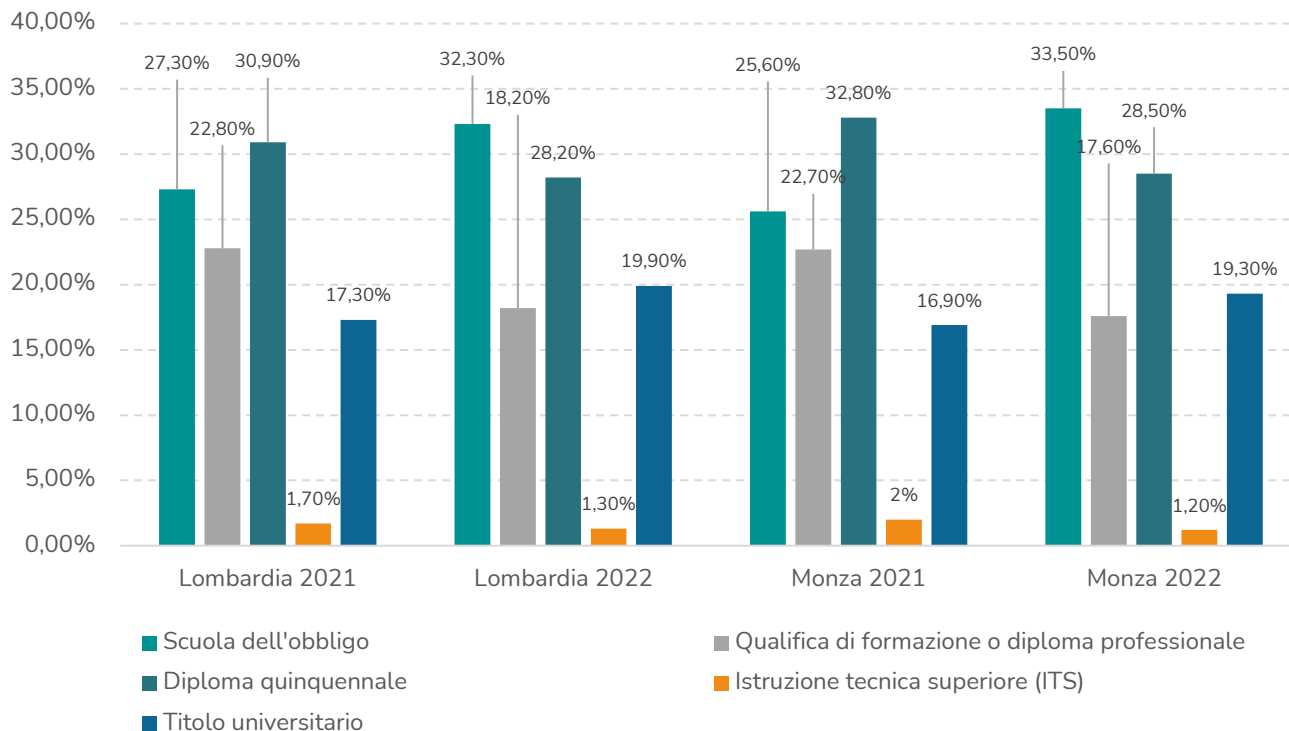
Al fine di orientare lo sviluppo dell'ITS si ritiene utile anche verificare il livello di istruzione ricercato nell'ambito della ricerca di nuovo personale. Secondo il report AFOL risultano particolarmente ricercati i **soggetti con basso titolo di studio** sia in Lombardia (32,3%) sia nella Provincia di Monza e Brianza (33,5%), al contrario dei cinque anni precedenti (quinquennio 2017-21) in cui i profili più cercati dovevano possedere il titolo di diploma superiore quinquennale. Risulta anche un incremento della richiesta dei laureati sia a livello regionale che provinciale con quote che si avvicinano al 20%.

Risultano in calo:

- le quote (28,5%) di diplomati ricercati;
- le quote (sotto il 20%) di personale con qualifica o diploma professionale



Comune di Seregno

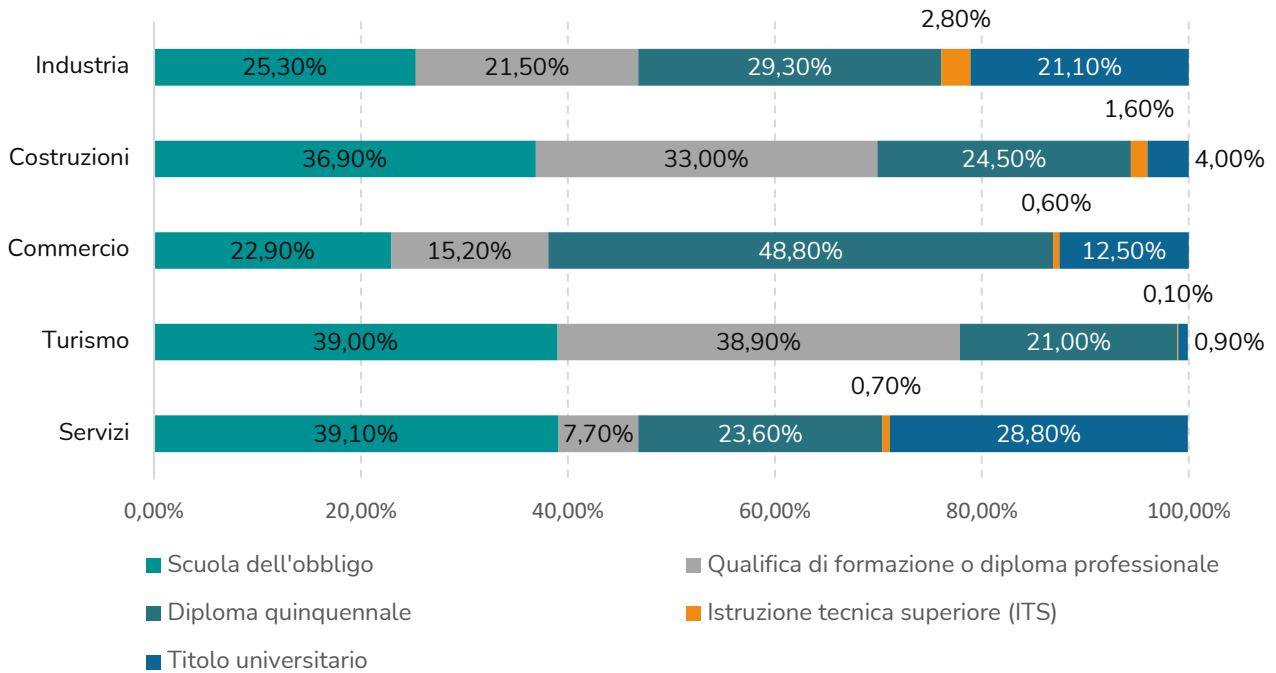


Titoli di studio richiesti (% su totale delle entrate programmate) in Lombardia e nella provincia di Monza Brianza - 2021-2022

Il confronto con l'anno precedente mostra delle consistenti variazioni dei gruppi professionali collocati agli estremi della classificazione: la fascia alta e la fascia non qualificata. I dati mostrano che attualmente non vi è una ricerca mirata ai profili in possesso di diploma tecnico superiore, sia a livello regionale sia provinciale.

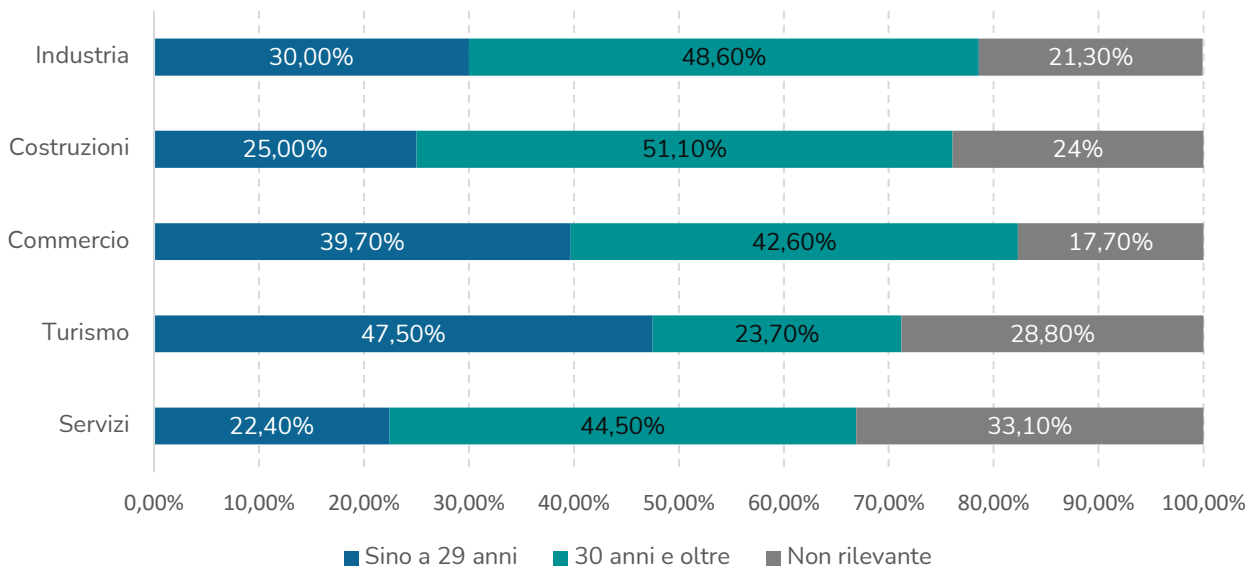
Sono da segnalare delle differenze a seconda del settore in cui si concentra la ricerca:

- Diploma di laurea: risulta richiesto nell'ambito dei **servizi** e a seguire nel **manifatturiero**;
- Diploma: nel **commercio** si registra la domanda maggiore di diplomati;
- Qualifica o diploma professionale: richiesto in particolare nei settori del **turismo** e dell'**edilizia**, in cui si registrano altresì esigenze di personale con basso titolo di studio.



Titoli di studio richiesti per macrosettore (% su totale delle entrate programmate) nella provincia di Monza Brianza – 2022

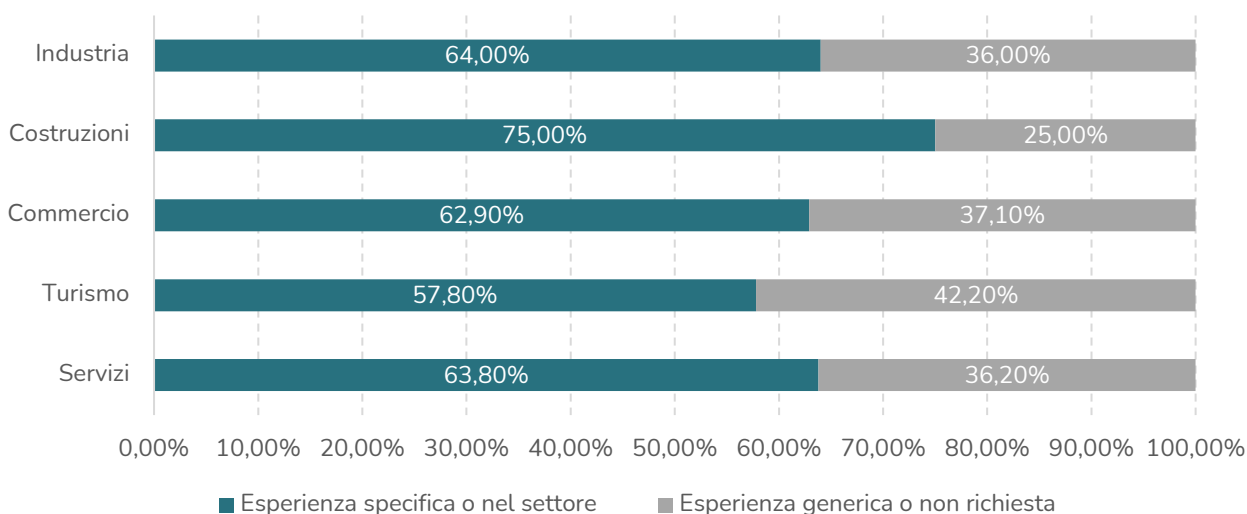
Il personale più ambito corrisponde alla **fascia di età over 30**, nella maggioranza dei macrosettori, a parte il turismo, in cui è prevalente la fascia sino ai 29 anni. I giovani sono richiesti prevalentemente nel **turismo** (con quote intorno al 45%) e nel **commercio** (con quote tra il 37% e il 40%), mentre la preferenza per la **fascia più adulta** si registra nell'**edilizia** e nel **manifatturiero**.



Classi di età delle figure professionali richieste per macrosettore (% su totale delle entrate programmate) nella provincia di Monza Brianza – 2022



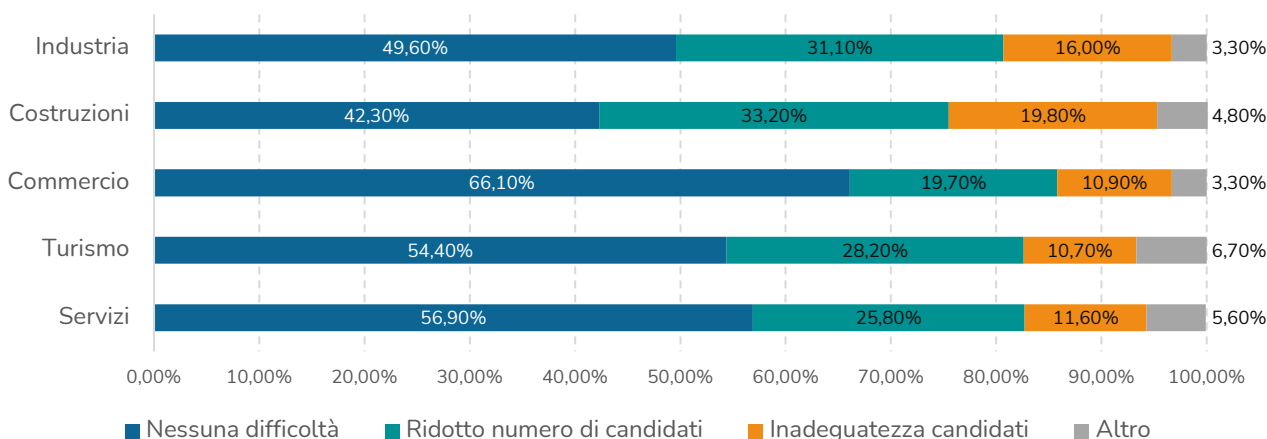
È da considerarsi anche l'esperienza pregressa delle figure ricercate. Secondo i dati l'edilizia è il macrosettore che più richiede personale qualificato, ma si sottolinea che questa è una esigenza generalizzata anche agli altri macrosettori.



Esperienza richiesta per macrosettore (% su totale delle entrate programmate) nella provincia di Monza Brianza – 2022

4.b.2 – Il reperimento delle figure professionali

La difficoltà di reperimento delle figure professionali è una tematica spesso dibattuta, non solo nell'ambito della ricerca sull'andamento del lavoro, ma anche a livello di comunicazione generalista. Al fine di avere un quadro completo sulle necessità delle aziende si sono tenuti conto dei dati riportati nel report AFOL e nella rassegna stampa. Secondo AFOL a livello provinciale c'è una discreta difficoltà nel reperimento delle figure professionali ricercate. La motivazione maggiore della difficoltà di reperimento risiede nel **ridotto numero di candidati** (24,8% in Lombardia, 27% nella provincia di Monza Brianza), ma si segnala anche che, spesso, **i candidati risultano inadeguati**.



Difficoltà di reperimento delle figure professionali per macrosettore (% su totale delle entrate programmate) nella provincia di Monza Brianza – 2022



L'analisi condotta da AFOL ha permesso di inquadrare quali sono le competenze richieste che vengono di seguito riassunte:

- **Flessibilità** – capacità di adattamento, continua a essere considerata una competenza rilevante, dato che, nel confronto 2021-2022, la richiesta con alto grado di importanza sul totale delle entrate si mantiene su un valore medio vicino al 70% (68,3% nel 2021, 69,7% nel 2022).
- **Capacità di applicare tecnologie 4.0** – in tutti i settori, a parte l'edilizia, aumenta l'esigenza di avere personale formato nell'utilizzo e applicazione delle nuove tecnologie.
- **Competenze green** – intese come efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. Si registra un incremento in tutti i macrosettori in particolare nell'edilizia, in cui la quota cresce di 7 punti percentuali (42,1% nel 2021, 49,1%); aumenti vicini ai 7 punti percentuali si osservano anche nel turismo e nel manifatturiero. Il valore medio si accresce di circa 4 punti percentuali passando dal 35% del 2021 al 39,2% del 2022.

3.b.3 – Fabbisogni delle imprese di Seregno e comuni limitrofi

Il report "Gli annunci di lavoro sul web. Seregno e comuni limitrofi di prima e seconda fascia" per l'affondo sul fabbisogno di Seregno" individua i primi 70 profili più ricercati tra il 2018 e il 2019. Si tratta di un documento di non recente pubblicazione, ma che può essere una linea guida per l'integrazione dei fabbisogni del territorio. Secondo il rapporto il 65% degli annunci si concentra nei comuni di Monza, Seregno, Lissone, Besana in Brianza, Nova Milanese, Mariano Comense, in cui lavora il 50% degli addetti del territorio. Tra i primi 70 annunci:

- 28 vengono impiegati nel settore manifatturiero;
- 9 nelle attività professionali;
- 7 erano annunci per aziende di servizi di supporto alle imprese.

Sono 36 le competenze richieste, di cui solo tre non afferiscono al campo tecnico. Sono anche richieste skills attitudinali: vi è richiesta la conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese.

Si riportano di seguito i profili professionali più richiesti, per semplicità si citano i primi 10:

PROFILI	N. annunci	SETTORE PRINCIPALE	PRIMA SKILL PROFESSIONALE
Agenti commerciali	600	Att. amministrative e supporto per uffici e imprese	Gestione vendite
Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci	512	Trasporto e magazzinaggio	Carrello elevatore
Conduttori generici di impianti e macchinari fissi	447	Attività manifatturiere	Programmazione CNC
Contabili generici	441	Att. amministrative e supporto per uffici e imprese	Contabilità
Personale di ufficio con compiti generali	437	Att. amministrative e supporto per uffici e imprese	MS Office
Disegnatori industriali	411	Att. professionali, scientifiche e tecniche	AutoCAD
Assistenti alle vendite	404	Comm. ingrosso/dettaglio	Gestione delle relazioni con i clienti
Personale non qualificato delle attività industriali	337	Attività manifatturiere	Manualità
Addetti alla gestione degli stock	310	Trasporto e magazzinaggio	Carrello elevatore
Meccanici e carrozzeri	229	Attività manifatturiere	Meccanica



3.b.4 – Sintesi del fabbisogno emerso

Dalle analisi precedentemente riportate emerge la difficoltà nel reperire le figure professionali sia per una generale mancanza di candidati che per l'inadeguatezza dei profili professionali presenti sul mercato in quanto poco formati o, al contrario, con livello di studio troppo elevato e quindi inadeguato per la mansione.

Inoltre, emerge che i settori nei quali vi è una maggiore richiesta di nuove figure professionali, oltre alla manifattura sono i servizi e il commercio.

In generale viene ricercato **personale formato e qualificato**. Le competenze ricercate nella provincia di Monza e Brianza sono in linea con le esigenze evocate a livello nazionale e corrispondono agli orientamenti e vision dell'economia a livello globale. Si ricercano, infatti, profili che siano competenti in ambito **digitale, green** e che siano, inoltre, in grado di adattarsi a situazioni diverse.

Le figure tecniche sono molto richieste e, come evidenziato anche dal progetto Assist⁸ in particolare i seguenti profili:

- Progettista
- Tecnico di produzione
- Manutentore,
- Tecnico dell'assistenza e installazione,
- Tecnico dell'import / export,
- Tecnico della comunicazione e marketing digitale,
- Tecnico della supply chain
- Sviluppatore software,
- Tecnico di rete e sicurezza informatica,
- Contabile esperto in sistemi ERP.

Uno degli aspetti fondamentali relativi a queste figure tecniche è che, come segnalato dal progetto Assist, sono tipicamente formate dalle scuole superiori o nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). L'obiettivo, quindi, di realizzare un ITS deve sicuramente tenere conto anche di questi profili tecnici molto richiesti dalle aziende.

Rispetto alla formazione vengono ricercati sia profili altamente qualificati, con diploma professionale o laureati, sia profili con un basso grado di formazione e che possano svolgere mansioni più operative. Nell'ottica di realizzare un ITS in linea con i bisogni del territorio questo risulta essere un dato particolarmente interessante, proprio perché la formazione tecnica superiore è in grado di coniugare l'apporto teorico con le attività laboratoriali e, soprattutto, le esperienze pratiche in azienda.

⁸ Fondazione Cariplo e Confindustria Lombardia insieme per il progetto ASSIST per favorire il raccordo tra sistema formativo e mondo delle imprese per lo sviluppo delle competenze strategiche all'interno del mercato del lavoro - <https://www.cariplofactory.it/fondazione-cariplo-e-confindustria-per-assist/> - <https://www.assolombarda.it/servizi/formazione/documenti/assist-book-profili-professionali>



4 – Analisi dell’offerta formativa

Il capitolo è dedicato alla ricognizione dell’offerta formativa nella Provincia di Monza e Brianza e nel Comune di Seregno. La prima parte è funzionale a fornire un quadro completo dell’offerta, in modo da individuare i settori attualmente promettenti e in crescita e quelli che, al contrario si rilevano come meno rilevanti rispetto al passato.

4.a – Offerta di istituti superiori nella Provincia di Monza e Brianza

I percorsi di istruzione sono così suddivisi:

- 25,3 % istruzione tecnica;
- 20,1 % istruzione liceali;
- 6,8 % istruzione professionale.

In questa sezione si presenta una sintetica disamina dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale - **leFP**, i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore - **IFTS** e i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - **ITS**, in modo da fornire un quadro sui settori prevalenti e attualmente più interessanti per il possibile bacino di utenza del futuro Polo dell’Innovazione.

4.a.1 – leFP, percorsi statati e di istruzione e formazione professionale regionali

L’anno scolastico 2022-23 registra un consistente aumento dei percorsi triennali leFP erogati dai centri di formazione: 689 unità in più rispetto all’anno precedente, corrispondenti a un incremento del 43%. I **servizi alla persona** sono l’area prevalente, con il 28,4%, sebbene vi sia una diminuzione del 9,33% in confronto all’a.s. 2021-2022. Le **aree professionali che incrementano maggiormente la loro quota sono i servizi commerciali (+5,01%) e l’ambito culturale e informatico (+4,96%**, collocandosi al secondo posto del ranking); in ascesa anche l’area agro-alimentare (+1,38%), mentre in quella meccanica si registra un decremento (-2%).

Area professionale	Iscritti I anno (triennale)
AGRO-ALIMENTARE	202
MANUFATTURA E ARTIGIANATO	215
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	287
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	395
SERVIZI COMMERCIALI	216
TURISMO E SPORT	278
SERVIZI ALLA PERSONA	631
Totale	2.224

Tabella di sintesi degli iscritti al primo anno leFP a.s. 2022-23



4.a.2 – Offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Gli **IFTS** sono percorsi formativi che hanno una durata variabile tra le 800 e le 1.000 ore. Sono suddivisi in 2 semestri e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. In particolare, il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. È possibile accedere dopo la scuola superiore, fino ai 29 anni di età. Si tratta di percorsi pratici, in cui i laboratori hanno un ruolo fondamentale, perché orientati alla preparazione di figure professionali tecniche di livello medio-alto.

Al termine del percorso formativo è rilasciato il certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF - European Qualifications Framework) ed è possibile accedere direttamente al mondo del lavoro o, in alternativa, proseguire la formazione accedendo ai corsi ITS o universitari.

L'offerta didattica propone corsi di:

- Manifatture e Artigianato
- Meccanica
- Edilizia
- Turismo
- Cultura e informazione
- Servizi commerciali.

In Lombardia durante l'anno scolastico 2022-23 sono stati erogati 99 percorsi IFTS, così come durante l'a.s. precedente. La maggioranza dei corsi sono stati erogati a Milano (il 48,5%), con a seguir la Provincia di Monza e Brianza con il 14,1%; i settori di interesse maggiore sono i servizi commerciali e la cultura e informazione.

Settore	MI	MB	CO	BG	BS	CR	LC	LO	MN	PV	VA	SO	TOT
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	6	3	-	-	1	-	-	-	1	-	1	-	12
MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	7	3	1	3	2	0	0	1	0	0	3	0	20
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	17	6	0	2	0	0	0	1	0	2	4	0	32
SERVIZI COMMERCIALI	-	10	-	3	3	-	-	1	-	1	18	-	-
TURISMO E SPORT	8	2	1	1	1	1	0	1	0	0	1	1	17
Totale	48	14	2	9	7	1	0	4	1	2	10	1	99

Numero di percorsi che costituiscono l'offerta IFTS regionale per l'a.s. 2022-23 per settore e provincia

4.a.3 – Offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy⁹)

Gli ITS, ora denominati **ITS Academy** (dalla legge n.99 del 15 luglio 2022) sono percorsi formativi che hanno una durata di 4 semestri (2 anni) e si articolano in didattica frontale, laboratori (con un ruolo preminente) e tirocinio che costituisce il 30% delle ore del percorso. Ciascun **ITS Academy** fa capo a una Fondazione cui partecipano Istituti tecnici, Università e Imprese del settore di riferimento, per garantire l'aderenza della formazione alle necessità del mondo del lavoro. Questo canale formativo si propone di ottimizzare le risorse

⁹ <https://www.miur.gov.it/web/guest/cosa-sono>



Comune di Seregno



necessarie alla formazione di tali figure, con la partecipazione diretta delle aziende dei vari settori a cui viene affidata anche parte della docenza in aula.

Si configurano come scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e equivalenti a un titolo di studio di V livello EQF.

I percorsi degli **ITS Academy**, infatti, offrono corsi relativi a dieci Aree Tecnologiche:

- 1 – Efficienza energetica
- 2 – Mobilità sostenibile
- 3 – Nuove tecnologie della vita
- 4 – Made in Italy – Servizi alle imprese
- 5 – Made in Italy – Agroalimentare
- 6 – Made in Italy – Sistema casa
- 7 – Made in Italy – Meccanica
- 8 – Made in Italy – Moda
- 9 – Turismo e beni culturali
- 10 – ICT e comunicazione

Come precedentemente anticipato, il sistema **ITS Academy** è gestito dalle Fondazioni di partecipazione, soggetto giuridico che unisce entità legate da finalità educative e culturali comuni. Tra le entità vi sono una pluralità di soggetti che contribuiscono all'erogazione di una formazione in grado di coniugare la teoria, la pratica e la capacità di mettersi in gioco nel mondo del lavoro.

La Lombardia, con 25 corsi è la regione con all'attivo il maggior numero di **ITS Academy**. Per l'anno scolastico 2022-2023 si rilevano 153 percorsi organizzati a livello regionale, con un incremento del +20% rispetto ai 122 dell'anno precedente. In generale, i dati dimostrano una crescita notevole degli iscritti ai corsi ITS: in Lombardia si è registrato un incremento del 140% in 4 anni.¹⁰ I diplomati nel 2022 sono stati 1.185, ovvero l'82,9% degli iscritti. Secondo l'ultimo report di INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa, nel 2022 il tasso di occupazione dei diplomati ha raggiunto il 79% a 12 mesi dalla conclusione del percorso, con picchi del 94/95% per alcuni settori specifici, in linea con le tendenze nazionali. Inoltre, il 91% degli occupati dichiara di aver trovato un lavoro con il proprio percorso di studi.

È bene sottolineare che Regione Lombardia considera strategici gli **ITS Academy** per l'occupazione e l'istruzione, tanto da aver messo in campo l'iniziativa "Formare per Assumere", misura che prevede per le aziende l'erogazione, per ogni persona assunta, di incentivi occupazionali e, in aggiunta, «un voucher da spendere in percorsi formativi. Il valore del bonus occupazionale varia da 4mila a 8mila euro, in base al lavoratore assunto».¹¹

¹⁰ Fonte Regione Lombardia: <https://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it/wps/portal/LS/Home/Approfondimenti/Dettaglio-Approfondimento/2022/boom-di-iscritti-agli-its-in-lombardia-140-in-4-anni>

¹¹ Fonte Regione Lombardia: <https://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it/wps/portal/LS/Home/Approfondimenti/Dettaglio-Approfondimento/2022/boom-di-iscritti-agli-its-in-lombardia-140-in-4-anni>



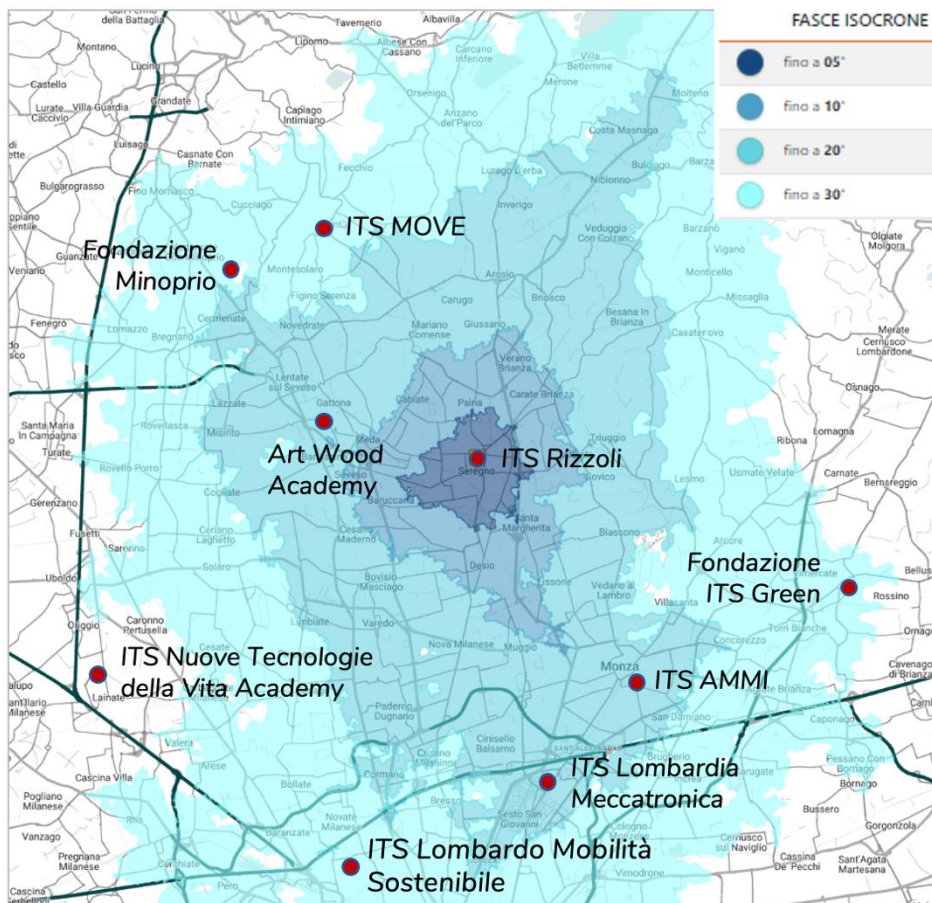
Nella Provincia di Monza e Brianza i percorsi costituiscono il 7,8% dell'offerta totale regionale (con un incremento di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno scolastico 2021-2022). Sono, quindi, presenti 12 percorsi (4 in più rispetto all'anno precedente, con la prevalenza del settore dell'Efficienza energetica (6 percorsi).

Settore	MI	MB	CO	BG	BS	CR	LC	LO	MN	PV	SO	VA	TOT
EFFICIENZA ENERGETICA	1	6		1								3	11
MOBILITÀ SOSTENIBILE	3		1	2	1							4	11
BIOTECNOLOGIE	2			6	2	1							11
MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE	3		2	1	4			2	1		1		14
MADE IN ITALY SISTEMA CASA		1		2	1					1		1	6
MADE IN ITALY SISTEMA MECCANICA	5	1	1	5	2	1	1			3		2	21
MADE IN ITALY SISTEMA MODA	6			1	3							1	11
MADE IN ITALY SERVIZI ALLE IMPRESE	3	2		7	8		1			1			22
TURISMO E CULTURA	7		4	1	1								12
ICT E COMUNICAZIONE	19	2		4	1							6	34
Totale	49	12	8	29	23	2	2	2	1	7	1	17	153

Numero di percorsi che costituiscono l'offerta ITS regionale per l'a.s. 2022-23 per settore e provincia

Nell'area di riferimento sono presenti **7 ITS Academy**, così come illustrato in mappa, in particolare: Monza (ITS AMMI), Vimercate (Fondazione Green), Lainate (ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy), Camnago (Art Wood Academy), Fondazione Minoprio (Vertemate con Minoprio), Cantù (ITS MOVE). A Seregno è presente il corso ITS Cloud and Data Security Specialist ¹² con sede principale a Milano.

12 Fonti: Catalogo ITS, Regione Lombardia, 2022 - https://www.its.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/ae05022f-2e54-460b-b6d6-392e29697947/221107_Catalogo+ITS+2022-2023.pdf?MOD=AJPERES; Istituto di Istruzione Superiore Bassi, 2021 - <https://www.iisbassi.edu.it/pagine/its-rizzoli>.



4.b – Offerta formativa superiore nel Comune di Seregno

Nel Comune di Seregno sono presenti 10 istituti superiori, tra cui: 4 licei, 4 istituti tecnici e 2 istituti professionali. Si segnala la presenza del **corso ITS Cloud and Data Security Specialist** con sede principale a Milano. Il sistema scolastico formativo è stato segnalato tra gli elementi rilevanti e i caratteri distintivi della città, nell’ambito del percorso partecipativo che ha visto l’elaborazione dell’Agenda strategica.

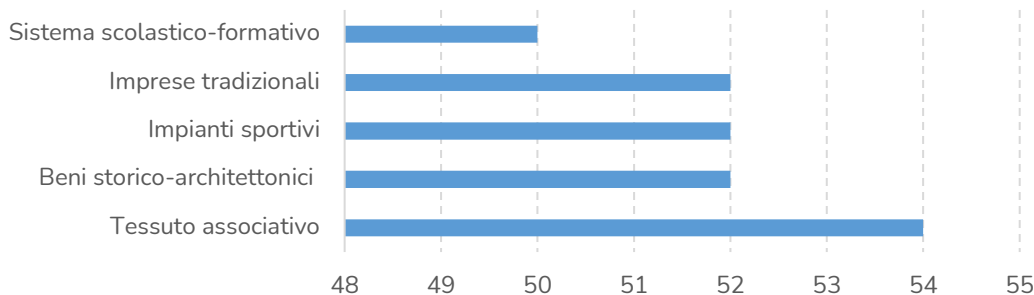
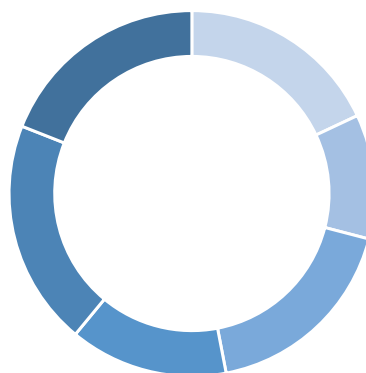


Grafico che illustra gli elementi rilevanti segnalati nell’ambito del processo partecipativo¹³

13 Fonte: Seregno Crocevia di opportunità – Report intermedio, settembre 2021



Istruzione e formazione	18%
Sport	11%
Cultura, arte e storia	18%
Associazionismo	14%
Verde e natura	20%
Accessibilità infrastrutturale	19%



Istruzione e formazione ■ Sport ■ Cultura, arte e storia ■ Associazionismo ■ Verde e natura ■ Accessibilità infrastrutturale

Grafico che illustra i caratteri distintivi di Seregno segnalati nell'ambito del processo partecipativo¹⁴

Tra le linee di lavoro emerse nel processo si è espressa la volontà di **potenziare l'offerta formativa di tipo tecnico** per stringere e consolidare il rapporto tra domande e offerta di lavoro. La strategia per una Seregno Innovativa è orientata al sostenere progetti in cui vengano consolidati i rapporti tra la città e le imprese.

L'ITS gioca un ruolo chiave in questa vision, in quanto permetterebbe di sviluppare le competenze ritenute come potenziali e strategiche per la città, alla luce del percorso che ha portato alla definizione dell'Agenda Seregno 2030.

In particolare, sono state ritenute come potenziali le cosiddette **competenze green** (risk management, utilizzo di materiali eco-sostenibili, installazione e manutenzione di impianti a basse emissioni ecc.) e le **competenze digitali** (analisi dei dati, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, analisi e gestione dei mercati digitali, ecc.).

14 Fonte: Seregno Crocevia di opportunità – Report intermedio, settembre 2021



5 – Il questionario

Il territorio del Comune di Seregno è caratterizzato da una realtà economico-produttiva eterogenea, le aziende insediate non sono riconducibili a distretti manifatturieri o dell'industria dei servizi specializzati come spesso accade nella Provincia di Monza e Brianza.

La presenza di aziende appartenenti a codici Ateco diversi, e altresì variegata anche per numero di addetti (piccole, medie e grandi aziende), restituisce la fotografia di un tessuto economico composito e ampio che può richiamare l'interesse di formare numerose competenze anche dai comuni limitrofi.

Lo strumento del questionario utilizzato per meglio comprendere i fabbisogni delle imprese presenti sul territorio del comune di Seregno, e sottoposto ad una selezione delle realtà attive più significative, ha confermato il quadro eterogeneo, già emerso in fase di analisi dei documenti desk-top.

Il questionario è stato inviato dal Comune di Seregno a 13 aziende del territorio e 3 associazioni di categoria.

5.a.1 – Descrizione delle imprese

Alla data di Settembre 2023 sono pervenute 9 risposte dalle aziende:

- Emerson Process Management Srl – che si occupa di Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico;
- Rimsa P.Longoni Srl – che si occupa di Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
- STT Servizi Telematici Telefonici Srl – che si occupa di Lavori di costruzione e installazione
- BKT Europe Srl – che si occupa di attività di consulenza gestionale, in particolare pubbliche relazioni e comunicazione
- BrianzAcque Srl – impegnato nella raccolta, trattamento e fornitura di acqua.
- Fer Strumenti Srl – che si occupa di Fabbricazione di apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione.
- Gruppo Desa – che si occupa della produzione di detersivi e saponi
- Vetreria F.lli Paci – che si occupa della lavorazione del vetro
- RMS SpA – che si occupa della distribuzione di accessori e ricambi per bici e scooter.

Delle nove aziende: sette sono Srl e due SpA. Di queste otto hanno sede operativa a Seregno e una a Monza. Tre di queste sono di grandi dimensioni (con oltre 250 occupati), tre si configurano come piccola impresa (con personale che va dagli 11 ai 49 occupati), altre tre come media impresa, con un personale dai 50 ai 249 occupati. Anche rispetto al fatturato, invece, tre aziende si configurano come grande impresa, con un fatturato superiore ai 50 milioni di €, tre come media impresa, con un fatturato tra i 10 e i 50 milioni



di €, tre come piccola impresa con un fatturato maggiore di 2 milioni di €, ma inferiore ai 10 milioni di €.

Sei delle imprese si sono rese disponibili alla sottoscrizione di un protocollo non vincolante e a partecipare alle sedute del Tavolo della Consulta dell'Innovazione, mentre le altre sebbene non siano l'assenso, non escludono un loro coinvolgimento.

5.a.2 – I fabbisogni professionali delle imprese

Tutte e nove le aziende hanno dichiarato di aver ricercato specifiche competenze o profili professionali, in particolare: la maggior parte (sei) da 1 a 5 figure, tre oltre le 20 figure, una da 6 a 10 figure.

Le ragioni per cui è stato necessario ricercare nuovi dipendenti sono in larga misura la **necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale** e la **crescita di fatturato**. Vengono altresì menzionate la necessità di sviluppare nuovi servizi, tecnologie o linee di ricerca e, in misura minore (con solo una preferenza) l'apertura di nuove sedi o reparti.

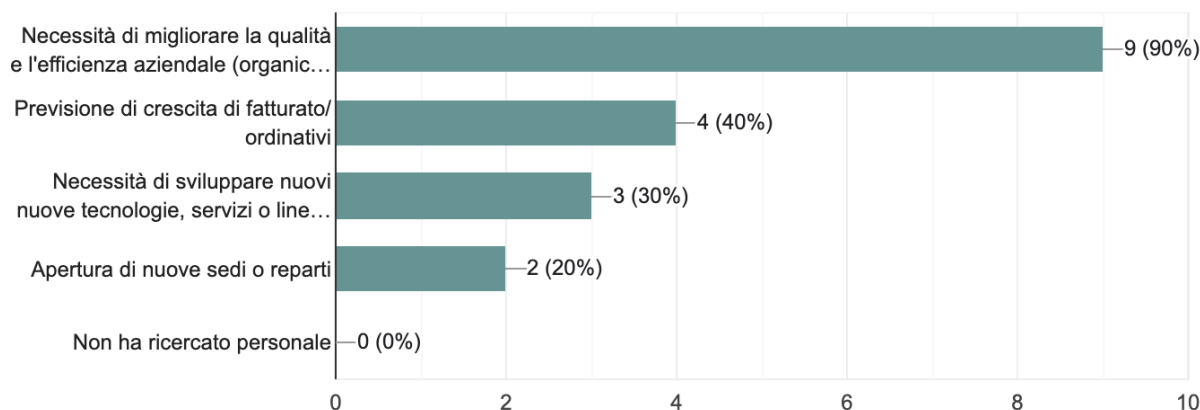


Diagramma delle preferenze relative alle ragioni di ricerca di nuovo personale

Tutte le aziende che hanno risposto hanno dichiarato di ricercare personale con **esperienza professionale specifica**, tre hanno menzionato anche la possibilità di **esperienza di lavoro generica**. Nessuno ha ricercato personale alla prima esperienza lavorativa.

In generale, vi è una preferenza per il personale specializzato e laureato. Solo una dichiara di ricercare anche personale diplomato presso gli ITS.

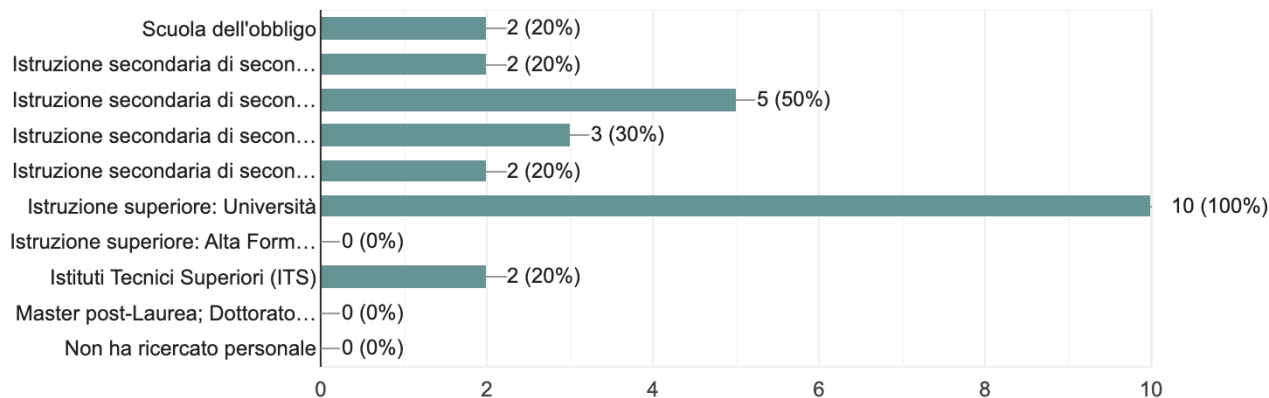


Diagramma delle preferenze relative al livello di istruzione richiesto

Le aziende consultate hanno ricercato i seguenti profili:

- Tecnico Service;
- Tecnico manutentore;
- Addetto commerciale;
- Operaio;
- Venditore;
- Esperto IT;
- Analista dei processi;
- Responsabile della accettazione e logistica materiale;
- HR con delega alla formazione;
- System engineer network;
- Videosorveglianza;
- Cyber security;
- Content & Events Specialist;
- PR Manager;
- Impiegati tecnici (geometri-ingegneri);
- Operai di conduzione;
- Direttore Lavori;
- Impiegati amministrativi;
- Energy manager;
- Figure manageriali;
- Marketing.

La maggioranza dichiara di aver avuto difficoltà al reperimento dei profili idonei, solo due affermano di non aver incontrato criticità. Le motivazioni sono da imputare sia all'assenza sia alla scarsa formazione dei candidati, sebbene in generale si affermi non si tratti di figure di difficile reperimento nel territorio.

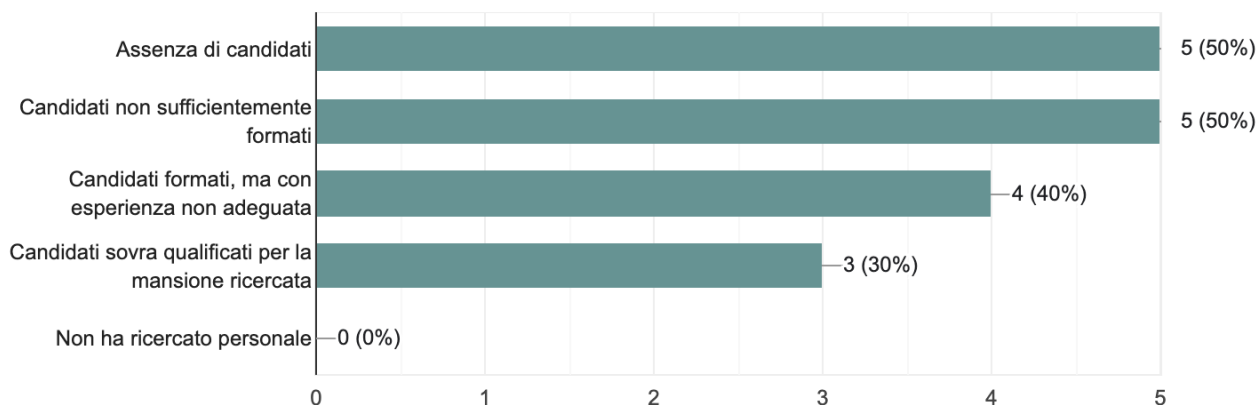


Diagramma sulle motivazioni alla base delle difficoltà di reclutamento

Tra le imprese consultate, sette nei prossimi mesi dovranno ricercare personale, per i motivi elencati sopra, ovvero soprattutto per la necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale. Le mansioni ricercate saranno:

- Tecnico IT;
- Tecnico service
- Operaio assemblatore;
- Informatico;
- Elettronico
- System engineer network
- Videosorveglianza
- Cyber security
- Specialista Marketing
- Impiegati tecnici (geometri e ingegneri)
- Ceramista
- Programmatore;
- Tagliator di vetro.

5.a.3 – Il sistema ITS Academy secondo le imprese

In generale, la maggioranza delle aziende ritiene che l'ITS potrebbe svolgere un ruolo nel potenziamento delle conoscenze e abilità operative presenti in azienda e che potrebbe colmare le carenze in termini di personale reperibile sul mercato del lavoro.

Tra le aree di formazione dell'ITS quelle ritenute più strategiche sono:

- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – con 6 preferenze
- Area Efficienza energetica - Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico – con 4 preferenze
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione - con 4 preferenze

Quelle menzionate, ma con due preferenze sono:



Comune di Seregno



- Area Efficienza energetica - Approvvigionamento e generazione di energia
- Area Efficienza energetica - Innovation manager energia e ambiente
- Area Mobilità sostenibile - Mobilità delle persone e delle merci

Le aree menzionate con una sola preferenza sono, invece:

- Area Nuove tecnologie della vita - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica
- Digital Marketing per imprese B2B

Inoltre, sono stati segnalati altri contenuti da inserire nella didattica potenzialmente utili all'impresa:

- Ingegneria meccanica
- Ingegneria elettronica
- Logistica
- Materiali
- Elettrochimica
- Cyber security
- Nozioni base sicurezza informatica
- Digital Marketing
- Leadership
- Networks
- Aspetti comportamentali di vita in una realtà produttiva
- Appalti
- Ambientale
- Soft skills

Come affermato nei capitoli precedenti, il legame tra la formazione e le aziende è imprescindibile per ITS. Tra le imprese che hanno risposto al questionario si segnala che:

- **5 sono disponibili a valutare l'erogazione di docenza da parte del personale ai corsi ITS;**
- **4 a sottoscrivere una manifestazione di interesse non vincolante per l'impiego nei prossimi 24 mesi di figure professionali formate presso il sistema ITS;**
- **6 a collaborare durante la fase di pianificazione della didattica dei corsi ITS,** dato particolarmente rilevante per realizzare un polo formativo che sia perfettamente rispondente alle esigenze del territorio.

▪



5.b.1 – Sintesi dei risultati dei questionari somministrati alle associazioni di categoria

Il questionario è stato sottoposto anche alle associazioni di categoria della zona. Hanno risposto tre soggetti:

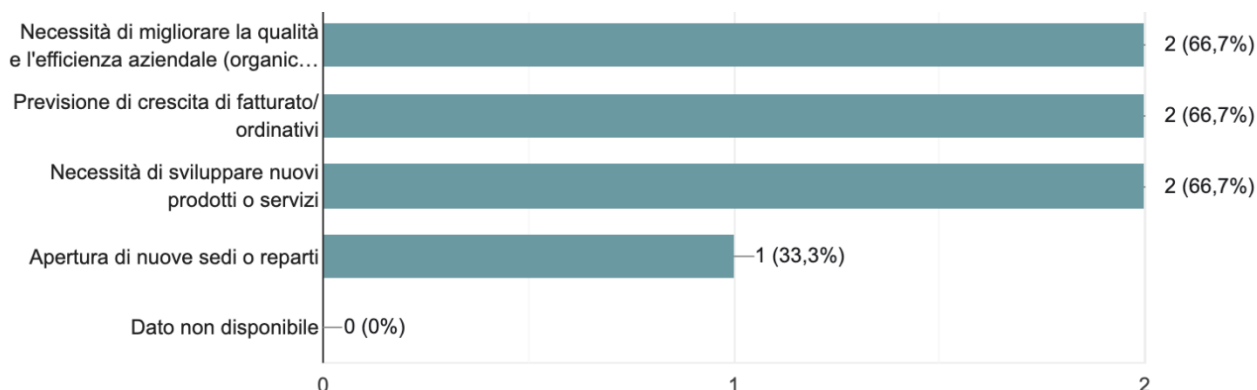
- Confcommercio Alta Brianza
- Assolombarda
- APA Confartigianato Imprese

Che, rispettivamente contano

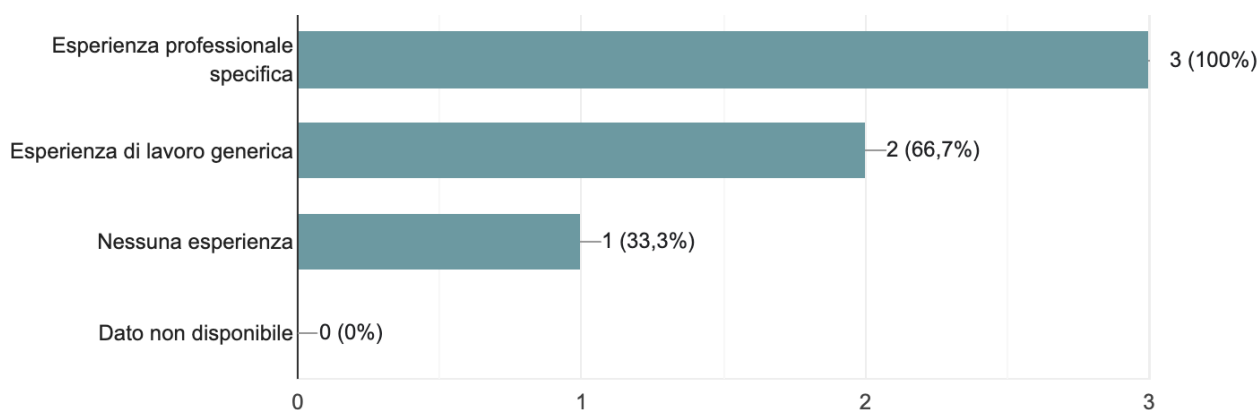
- 996, 2986 e 5704 micro imprese;
- 48, 2443, 1090 piccole imprese;
- 1, 1290, 85 medie imprese;
- 0, 262, 85 grandi imprese.

5.b.2 – I fabbisogni professionali rilevati dalle associazioni

Tutte affermano che i loro iscritti hanno ricercato personale negli ultimi due anni oltre i 20 dipendenti, per ragioni di **previsioni di crescita di fatturato**, per la necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale e di sviluppare nuovi prodotti o servizi. Tendenzialmente la ricerca è orientata a figure con esperienza professionale specifica.



Principali ragioni che hanno portati le aziende associate alla ricerca di nuovi dipendenti



Tipo di competenze ricercate



In generale sono stati ricercati livelli di istruzione superiore tecnica e professionale, laureati e diplomati presso gli Istituti tecnici superiori. Si conferma, però, la difficoltà a reperire personale per assenza di candidati o non adeguata formazione degli stessi.

Nel futuro si prevede che gli iscritti avranno bisogno di ricercare nuovo personale specializzato. Si ritengono strategici i seguenti profili professionali:

- Analisti di sistema
- Sviluppatori
- Manutentori
- Disegnatori industriali
- Ingegneri
- Specialisti marketing
- Addetti alla logistica
- Conduttori di robot
- Cyber security
- Data scientists
- Figure professionali nell'ambito della ristorazione.

4.d.3 – Il sistema ITS Academy secondo le associazioni

Secondo entrambe le associazioni l'ITS potrebbe avere un ruolo strategico nella formazione del personale idoneo alle esigenze del territorio. Suggestiscono in particolare di inserire corsi atti all'implementazione delle

- Competenze digitali
- Competenze green
- Digital marketing
- Tecniche di vendita

L'area strategica più promettente, con tre preferenze, risulta essere:

- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese

Con due preferenze vengono menzionate:

- Area Mobilità sostenibile - Mobilità delle persone e delle merci
- Area Efficienza energetica - Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda
-

A seguire con una preferenza:

- Area Efficienza energetica - Approvvigionamento e generazione di energia
- Area Efficienza energetica - Innovation manager energia e ambiente
- Area Nuove tecnologie della vita - Biotecnologie industriali e ambientali



Comune di Seregno



- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema casa
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione



6 – Lettura integrata tra i risultati dei documenti e i questionari

Sia la documentazione consultata sia i questionari mostrano un diffusa difficoltà nel reperire **personale altamente qualificato** in grado di rispondere alle esigenze delle aziende. Attualmente la criticità maggiore risiede delle lacune dei candidati, che non risultano essere abbastanza formati per le mansioni richieste. Come già affermato, il campo del digitale è quello che risulta più carente, benché la popolazione giovane sia nativa digitale, si riscontra una scarsa propensione all'applicazione delle competenze digitali nell'attività professionale. Non vi sono informazioni specifiche rispetto alle competenze green, probabilmente perché ancora visto come un campo che potrebbe “minare” la produttività delle imprese. In realtà i dati mostrano come investire nella sostenibilità possa aver sul medio e lungo periodo delle esternalità positive in termini economici e di competitività.

È interessante notare come il diploma tecnico superiore (fornito dagli ITS) venga citato in pochi casi tra il livello di istruzione richiesto dai candidati, probabilmente un dato del genere rispecchia la ancora poca diffusione di questo tipo di istituti. Infatti, proprio per i fabbisogni e le esigenze costruite nell'ambito della ricerca, gli Istituti tecnici superiori potrebbero essere in grado di colmare le carenze riscontrate, attraverso, ad esempio, l'impostazione di corsi fortemente orientati all'applicazione delle nuove tecnologie e di processi produttivi sostenibili

Di seguito, si riporta il dettaglio delle risposte raccolte nel questionario relativamente alle aree formative ritenute fondamentale per la crescita delle imprese



Aree formative	Risposte				
	Associazioni	Aziende	Somma	%	%
Area Efficienza energetica - Approvvigionamento e generazione di energia	1	2	3	7%	27%
Area Efficienza energetica - Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	2	4	6	14%	
Area Efficienza energetica - Digital marketing dei servizi energetici		1	1	2%	
Area Efficienza energetica - Innovation manager energia e ambiente	1	1	2	5%	
Area Mobilità sostenibile - Mobilità delle persone e delle merci	2	2	4	9%	9%
Area Mobilità sostenibile - Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture			-	0%	
Area Mobilità sostenibile - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche			-	0%	
Area Nuove tecnologie della vita - Biotecnologie industriali e ambientali	1	2	3	7%	9%
Area Nuove tecnologie della vita - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali		1	1	2%	
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	1		1	2%	25%
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema casa	1		1	2%	
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica	2	1	3	7%	
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda	2		2	5%	
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese	3	1	4	9%	
Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo e Attività culturali			-	0%	0%
Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Beni culturali e artistici			-	0%	
Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	1	6	7	16%	30%
Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza		1	1	2%	
Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	1	4	5	11%	
Risposte totali	18	26	44	100%	

Al fine di orientare lo sviluppo del futuro ITS si ritiene rilevante segnalare le cinque aree che dalla lettura integrata risultano essere più promettenti, ovvero:

- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione;
- Area Efficienza energetica;
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy;
- Area Nuove tecnologie della vita;
- Area Mobilità sostenibile.

Anche questo dato mostra il ruolo del digitale e della sostenibilità nella visione futura delle imprese.



7 – Nota metodologica dei questionari

I questionari sono stati elaborati a partire da alcuni esempi ritenuti particolarmente calzanti per lo scopo del lavoro e sono stati chiaramente adattati ad esigenze specifiche nell'ambito della ricerca. Per ampliare la platea di soggetti sono stati somministrati sia ad imprese specifiche che operano nel territorio di Seregno e limitrofo e alle associazioni di categoria che rappresentano un bacino molto ampio di soggetti che potrebbero potenzialmente essere interessati all'implementazione di un ITS.

I questionari sono stati divisi in diverse sezioni, sia per garantire una lettura scorrevole da parte degli utenti a cui sono stati somministrati, sia per garantire la chiarezza delle risposte e una sintesi facilmente estrapolabile.

Dopo una breve introduzione al questionario e al lavoro sono, quindi, state create cinque sezioni:

1. Consulta permanente dell'innovazione – con cui si richiede la disponibilità a sottoscrivere un protocollo non vincolante e a partecipare alle sedute del tavolo dell'Innovazione
2. Dati identificativi dell'azienda, in cui inquadrare la ragione sociale, la localizzazione e il settore di intervento (tramite codice ATECO nel caso delle imprese)
3. Dati strutturali dell'associazione o dell'impresa, dedicata alla raccolta delle informazioni circa la situazione attuale dell'organizzazione e delle imprese
4. Fabbisogni professionali, sezione volta a definire la situazione occupazionale dell'azienda e le prospettive future circa la specializzazione del personale
5. Il sistema ITS Academy, per raccogliere la percezione degli istituti tecnici da parte delle organizzazioni e imprese

Si riportano di seguito i due questionari somministrati.



Questionario - Polo dell'Innovazione

Imprese

Il Comune di Seregno ha recentemente redatto l'Agenda Strategica 2030, uno strumento programmatico e operativo che definisce le linee di indirizzo per lo sviluppo futuro della Città, attraverso politiche e progetti strategici per il territorio, le imprese e le comunità locali.

All'interno di questo processo si inserisce la creazione di un **Polo dell'Innovazione** (Area Formazione e Area Innovazione), un ecosistema per la formazione di alto livello e la ricerca applicata sulla base delle vocazioni del territorio. Al fine di rilevare, acquisire e sistematizzare i fabbisogni formativi è stato istituito un percorso operativo volto a individuare i soggetti (imprese, associazioni di imprese, aziende) che potrebbero essere interessati ad insediarsi nel nuovo Polo dell'Innovazione e le relative esigenze formative. Il presente questionario ha l'obiettivo di rappresentare il quadro conoscitivo dei fabbisogni delle aziende attive sul territorio di riferimento mediante la testimonianza diretta degli interlocutori.

Data compilazione

Consulta permanente dell'innovazione

Ringraziando per le disponibilità a compilare il presente questionario, il Comune di Seregno la invita a rappresentare la sua società al tavolo di lavoro della c.d. "Consulta Permanente dell'Innovazione". Tale tavolo è istituito e presieduto dal Comune di Seregno ed è volto ad individuare le tendenze e i fabbisogni occupazionali nel mercato del lavoro e garantire, nel lungo periodo, la formazione di personale qualificato in grado di soddisfare le esigenze delle imprese attive nel territorio di riferimento

La sua azienda sarebbe disponibile a sottoscrivere un protocollo non vincolante e a partecipare alle sedute del Tavolo della Consulta dell'Innovazione (seguiranno ulteriori dettagli in merito a modalità e tempi della partecipazione)

- Sì
- No
- Forse

Dati identificativi

La prima sezione del questionario è dedicata all'anagrafica dell'impresa.

Denominazione Impresa

Forma giuridica Impresa



Comune di Seregno



Sede legale (Via/Piazza) | Comune | Sede operativa (Via/Piazza) | Comune | Codice ATECO

Dati strutturali dell'impresa

In questa sezione viene richiesta la compilazione al fine di raccogliere informazioni circa la situazione attuale dell'azienda

Dimensioni aziendali (Fonte: Decreto ministeriale del 18 Aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese)

- Micro impresa: uguale o inferiore a 10 occupati
- Piccola impresa: da 11 a 49 occupati
- Media impresa: da 50 a 249 occupati
- Grande impresa: oltre 250 occupati

Numero dipendenti a tempo indeterminato

Numero dipendenti a tempo determinato

Numero stagisti

Numero lavoratori in somministrazione

Fatturato (2022)

- Micro impresa: fatturato annuo uguale o non superiore a 2 milioni di Euro
- Piccola impresa: fatturato annuo maggiore di 2 milioni di Euro e non superiore a 10 milioni di Euro
- Media impresa: fatturato annuo superiore a 10 milioni di Euro e non superiore a 50 milioni di Euro
- Grande impresa: fatturato annuo superiore a 50 milioni di Euro



Fabbisogni professionali

In questa sezione sono presenti domande volte a definire la situazione occupazionale dell'azienda e le prospettive future circa la specializzazione del personale.

A - RICERCA DI PERSONALE NEGLI ULTIMI 24 MESI

La sua impresa, negli ultimi 24 mesi, ha ricercato specifiche competenze o profili professionali?

- Sì
- No
- Non so

Specificare la quantità di personale ricercato

- 0
- Da 1 a 5
- Da 6 a 10
- Da 11 a 20
- >20

Quali sono le principali ragioni per cui è stato necessario ricercare nuovi dipendenti?

- Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale (organico attuale insufficiente)
- Previsione di crescita di fatturato/ordinativi
- Necessità di sviluppare nuove tecnologie, servizi o linee di ricerca
- Apertura di nuove sedi o reparti
- Non ha ricercato personale

Che tipo di competenza avete ricercato per l'attività da svolgere

- Esperienza professionale specifica
- Esperienza di lavoro generica
- Nessuna esperienza
- Non ha ricercato personale

Specificare le mansioni ricercate per l'attività da svolgere (es. operaio specializzato metalmeccanico, sviluppo e ricerca, nessuna mansione, ecc.)

Per questa/e figura/e professionale/i, quale livello di istruzione è stato richiesto?

- Scuola dell'obbligo
- Istruzione secondaria di secondo grado: licei
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti tecnici
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti professionali
- Istruzione secondaria di secondo grado: istruzione e formazione professionale
- Istruzione superiore: Università
- Istruzione superiore: Alta Formazione



Comune di Seregno

- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- Master post-Laurea; Dottorato di Ricerca
- Non ha ricercato personale



Quale è stato il profilo/i ricercato/i?

- Funzione direttiva
- Personale specializzato
- Personale generico
- Non ha ricercato personale

La sua impresa, negli ultimi 24 mesi, ha avuto difficoltà a trovare tali competenze e profili?

- Sì
- No

Si tratta di una figura di difficile reperimento nel territorio di riferimento?

- Sì
- No

Quali sono le motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento?

- Assenza di candidati
- Candidati non sufficientemente formati
- Candidati formati, ma con esperienza non adeguata
- Candidati sovra qualificati per la mansione ricercata
- Non ha ricercato personale

B - RICERCA DI PERSONALE NEI PROSSIMI 24 MESI

Nella sua impresa sono previste, nei prossimi 24 mesi, assunzioni di personale?

- Sì
- No
- Non so

Specificare la quantità di personale che verrà ricercato

- 0
- Da 1 a 5
- Da 6 a 10
- Da 11 a 20
- >20

Quali sono le principali ragioni per cui sarà necessario ricercare nuovi dipendenti?

- Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale (organico attuale insufficiente)
- Previsione di crescita di fatturato/ordinativi
- Necessità di sviluppare nuove tecnologie, servizi o linee di ricerca
- Apertura di nuove sedi o reparti
- Non ha ricercato personale



Che tipo di competenza ricercherete per l'attività da svolgere

- Esperienza professionale specifica
- Esperienza di lavoro generica
- Nessuna esperienza
- Non ha ricercato personale

Per questa figura professionale, quale livello di istruzione a sarà richiesto?

- Scuola dell'obbligo
- Istruzione secondaria di secondo grado: licei
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti tecnici
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti professionali
- Istruzione secondaria di secondo grado: istruzione e formazione professionale
- Istruzione superiore: Università
- Istruzione superiore: Alta Formazione
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- Master post-Laurea; Dottorato di Ricerca
- Non ha ricercato personale

Quale sarà il profilo ricercato?

- Funzione direttiva
- Personale specializzato
- Personale generico
- Non ha ricercato personale

Specificare le mansioni che saranno cercate per l'attività da svolgere (es. operaio specializzato metalmeccanico, sviluppo e ricerca, nessuna mansione, ecc.)

Il sistema ITS Academy

L'ultima sezione del questionario è dedicata al sistema ITS. Gli Istituti Tecnici Superiori offrono percorsi post diploma che forniscono una formazione altamente qualificata finalizzata a entrare subito nel mondo del lavoro. Per questo motivo, i corsi sono erogati in stretta sinergia e collaborazione con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca ed enti locali. In questo modo si facilita lo sviluppo di nuove competenze in ambito tecnologico considerate strategiche per la crescita economica del territorio. Gli ITS operano per piani triennali, in base alle priorità indicate dalla programmazione regionale.

Quale (o quali) delle seguenti aree formative ritiene fondamentale per la crescita della sua impresa?

- Area Efficienza energetica - Approvvigionamento e generazione di energia
- Area Efficienza energetica - Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Efficienza energetica - Digital marketing dei servizi energetici
- Area Efficienza energetica - Innovation manager energia e ambiente



Comune di Seregno



- Area Mobilità sostenibile - Mobilità delle persone e delle merci
- Area Mobilità sostenibile - Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
- Area Mobilità sostenibile - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche
- Area Nuove tecnologie della vita - Biotecnologie industriali e ambientali
- Area Nuove tecnologie della vita - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema casa
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese
- Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo e Attività culturali
- Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Beni culturali e artistici
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Quali altri profili professionali ritiene strategici/necessari per il suo settore di attività?

Quali lingue straniere ritenete strategiche per il personale che opera nel suo settore di attività?

- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Tedesco
- Cinese
- Portoghese
- Russo
- Arabo
- Altro

Può indicare ulteriori contenuti per la sua impresa che potrebbero essere inseriti nella didattica dei corsi?

Ritiene che l'Istituto Tecnico Superiore ITS possa svolgere un Ruolo nel potenziamento delle conoscenze e abilità operative presenti in azienda?

- Sì
- No
- Non so



Comune di Seregno



Ritiene che l'Istituto Tecnico Superiore ITS possa colmare delle carenze in termini di personale reperibile sul mercato del lavoro?

- Sì
- No
- Non so

Sarebbe la sua azienda disponibile a collaborare durante la fase di pianificazione della didattica dei corsi ITS

- Sì
- No
- Non so

Sarebbe la sua azienda disponibile a sottoscrivere una manifestazione di interesse non vincolante per l'impiego nei prossimi 24 mesi di figure professionali formate presso il sistema ITS?

- Sì
- No
- Non so

Se sì in che quantità

- 0
- Da 1 a 2
- Da 3 a 5
- >5

Osservazioni e suggerimenti

La preghiamo di indicare qualsiasi suggerimento o osservazione utile al miglioramento del presente questionario. Grazie per la Sua collaborazione

Questionario - Polo dell'Innovazione

Associazioni di categoria

Il Comune di Seregno ha recentemente redatto l'Agenda Strategica 2030, uno strumento programmatico e operativo che definisce le linee di indirizzo per lo sviluppo futuro della



Comune di Seregno



Città, attraverso politiche e progetti strategici per il territorio, le imprese e le comunità locali.

All'interno di questo processo si inserisce la creazione di un Polo dell'Innovazione (Area Formazione e Area Innovazione), un ecosistema per la formazione di alto livello e la ricerca applicata sulla base delle vocazioni del territorio. Al fine di rilevare, acquisire e sistematizzare i fabbisogni formativi è stato istituito un percorso operativo volto a individuare i soggetti (imprese, associazioni di imprese, aziende) che potrebbero essere interessati ad insediarsi nel nuovo Polo dell'Innovazione e le relative esigenze formative. Il presente questionario ha l'obiettivo di rappresentare il quadro conoscitivo dei fabbisogni delle aziende attive sul territorio di riferimento mediante la testimonianza diretta degli interlocutori.

Consulta permanente dell'innovazione

Ringraziando per le disponibilità a compilare il presente questionario, il Comune di Seregno la invita a rappresentare la sua associazione/organizzazione al tavolo di lavoro della c.d. "Consulta Permanente dell'Innovazione". Tale tavolo è istituito e presieduto dal Comune di Seregno ed è volto ad individuare le tendenze e i fabbisogni occupazionali nel mercato del lavoro e garantire, nel lungo periodo, la formazione di personale qualificato in grado di soddisfare le esigenze delle imprese attive nel territorio di riferimento

Le aziende iscritte alla sua associazione/organizzazione sarebbero disponibili a sottoscrivere un protocollo non vincolante e a partecipare alle sedute del Tavolo della Consulta dell'Innovazione (seguiranno ulteriori dettagli in merito a modalità e tempi della partecipazione)

- Sì
- No
- Forse

Dati identificativi

La prima sezione del questionario è dedicata all'anagrafica dell'impresa.

Denominazione associazione/organizzazione

Sede legale (Via/Piazza) | Comune

Dati strutturali dell'associazione/organizzazione

In questa sezione viene richiesta la compilazione al fine di raccogliere informazioni circa la situazione attuale dell'associazione/organizzazione. La suddivisione delle tipologie di aziende si è basata sul Decreto ministeriale del 18 Aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".



Comune di Seregno



Quale categoria produttiva o professionale viene rappresentata dall'associazione/organizzazione (indicare se più di una)

Numero micro imprese: uguale o inferiore a 10 occupati

Numero piccole imprese: da 11 a 49 occupati

Numero medie imprese: da 50 a 249 occupati

Numero grande imprese: oltre 250 occupati

Fabbisogni professionali

In questa sezione sono presenti domande volte a definire la situazione occupazionale delle aziende associate e le prospettive future circa la specializzazione del personale.

A – RICERCA DI PERSONALE NEGLI ULTIMI 24 MESI

Gli iscritti alla sua associazione/organizzazione, negli ultimi 24 mesi, hanno ricercato specifiche competenze o profili professionali?

- Sì
- No
- Non so

Specificare la quantità media di personale ricercato (se dato disponibile)

- Da 1 a 5
- Da 6 a 10
- Da 11 a 20
- >20
- Dato non disponibile



Quali sono le principali ragioni che hanno portati le aziende associate alla ricerca di nuovi dipendenti? (se dato disponibile)

- Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale (organico attuale insufficiente)
- Previsione di crescita di fatturato/ordinativi
- Necessità di sviluppare nuovi nuove tecnologie, servizi o linee di ricerca
- Apertura di nuove sedi o reparti
- Dato non disponibile

Che tipo di competenza hanno ricercato le aziende per l'attività da svolgere? (se dato disponibile)

- Esperienza professionale specifica
- Esperienza di lavoro generica
- Nessuna esperienza
- Non ha ricercato personale

Qual è il livello di istruzione richiesto ai candidati ricercati dalle aziende associate? (se dato disponibile)

- Scuola dell'obbligo
- Istruzione secondaria di secondo grado: licei
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti tecnici
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti professionali
- Istruzione secondaria di secondo grado: istruzione e formazione professionale
- Istruzione superiore: Università
- Istruzione superiore: Alta Formazione
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- Master post-Laurea; Dottorato di Ricerca
- Non ha ricercato personale

Quale è stato il profilo/i maggiormente ricercato/i dagli associati? (se dato disponibile)

- Funzione direttiva
- Personale specializzato
- Personale generico
- Non ha ricercato personale

Le aziende iscritte alla sua associazione/organizzazione, negli ultimi 24 mesi, hanno avuto difficoltà a trovare tali competenze e profili?

- Sì
- No
- Non so

Si tratta di figure di difficile reperimento nel territorio di riferimento? (se dato disponibile)

- Sì
- No
- Non so

Quali sono le motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento? (se dato disponibile)



Comune di Seregno



- Assenza di candidati
- Candidati non sufficientemente formati
- Candidati formati, ma con esperienza non adeguata
- Candidati sovra qualificati per la mansione ricercata
- Non ha ricercato personale

B - RICERCA DI PERSONALE NEI PROSSIMI 24 MESI

Gli associati alla sua associazione/organizzazione prevedono, nei prossimi 24 mesi, assunzioni di personale?

- Sì
- No
- Non so

Specificare la quantità media di personale che verrà ricercato (se dato disponibile)

- Da 1 a 5
- Da 6 a 10
- Da 11 a 20
- >20
- Dato non disponibile

Quali sono le principali ragioni per gli associati avranno necessità di ricercare nuovi dipendenti? (se dato disponibile)

- Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale (organico attuale insufficiente)
- Previsione di crescita di fatturato/ordinativi
- Necessità di sviluppare nuove tecnologie, servizi o linee di ricerca
- Apertura di nuove sedi o reparti
- Dato non disponibile

Che tipo di competenza verranno ricercate dagli associati per l'attività da svolgere? (se dato disponibile Esperienza professionale specifica)

- Esperienza professionale specifica
- Esperienza di lavoro generica
- Nessuna esperienza
- Dato non disponibile

Per queste figure professionali, quale livello di istruzione a sarà richiesto? (se dato disponibile)

- Scuola dell'obbligo
- Istruzione secondaria di secondo grado: licei
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti tecnici
- Istruzione secondaria di secondo grado: istituti professionali
- Istruzione secondaria di secondo grado: istruzione e formazione professionale
- Istruzione superiore: Università
- Istruzione superiore: Alta Formazione
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)



Comune di Seregno

- Master post-Laurea; Dottorato di Ricerca
- Dato non disponibile



Quale sarà il profilo maggiormente ricercato? (se dato disponibile)

- Funzione direttiva
- Personale specializzato
- Personale generico
- Dato non disponibile

Il sistema ITS Academy

L'ultima sezione del questionario è dedicata al sistema ITS. Gli Istituti Tecnici Superiori offrono percorsi post diploma che forniscono una formazione altamente qualificata finalizzata a entrare subito nel mondo del lavoro. Per questo motivo, i corsi sono erogati in stretta sinergia e collaborazione con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca ed enti locali. In questo modo si facilita lo sviluppo di nuove competenze in ambito tecnologico considerate strategiche per la crescita economica del territorio. Gli ITS operano per piani triennali, in base alle priorità indicate dalla programmazione regionale.

Quale (o quali) delle seguenti aree formative ritiene fondamentale per la crescita dei vostri associati?

- Area Efficienza energetica - Approvvigionamento e generazione di energia
- Area Efficienza energetica - Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Efficienza energetica - Digital marketing dei servizi energetici
- Area Efficienza energetica - Innovation manager energia e ambiente
- Area Mobilità sostenibile - Mobilità delle persone e delle merci
- Area Mobilità sostenibile - Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
- Area Mobilità sostenibile - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche
- Area Nuove tecnologie della vita - Biotecnologie industriali e ambientali
- Area Nuove tecnologie della vita - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema casa
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda
- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese
- Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo e Attività culturali
- Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Beni culturali e artistici
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
- Area Tecnologie della informazione e della comunicazione - architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione



Comune di Seregno



Quali altri profili professionali ritiene strategici/necessari per gli iscritti alla sua associazione/organizzazione?

Quali lingue straniere ritenete strategiche per le aziende associate alla sua associazione/organizzazione?

- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Tedesco
- Cinese
- Portoghese
- Russo
- Arabo
- Altro

Può indicare ulteriori contenuti per le imprese iscritte alla sua associazione/organizzazione che potrebbero essere inseriti nella didattica dei corsi?

Considerazioni generali sul sistema ITS

Ritiene che l'Istituto Tecnico Superiore ITS possa svolgere un Ruolo nel potenziamento delle conoscenze e abilità operative presenti nelle aziende iscritte alla sua associazione/organizzazione?

- Sì
- No
- Non so

Ritiene che l'Istituto Tecnico Superiore ITS possa colmare delle carenze in termini di personale reperibile sul mercato del lavoro?

- Sì
- No
- Non so

Sarebbero i suoi associati disponibili a valutare l'erogazione di docenza da parte del loro personale ai corsi ITS?

- Sì
- No
- Non so



Comune di Seregno



Sarebbero i suoi associati disponibili a collaborare durante la fase di pianificazione della didattica dei corsi ITS

- Sì
- No
- Non so

Se sì in che quantità

- 0
- Da 1 a 2
- Da 3 a 5
- >5

Osservazioni e suggerimenti

La preghiamo di indicare qualsiasi suggerimento o osservazione utile al miglioramento del presente questionario. Grazie per la Sua collaborazione
